



**RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE
DEL GRUPPO DIASORIN
AL 30 GIUGNO 2019**

DiaSorin S.p.A.
Via Crescentino snc - 13040 Saluggia (VC)
Codice Fiscale e Iscrizione Registro delle Imprese di Vercelli n. 13144290155

INDICE

RELAZIONE SULLA GESTIONE	3
ORGANI SOCIALI	3
IL GRUPPO.....	4
LA STRUTTURA DEL GRUPPO AL 30 GIUGNO 2019.....	4
IL BUSINESS	5
PRINCIPALI DATI CONSOLIDATI.....	8
SINTESI DEI RISULTATI DEL PRIMO SEMESTRE 2019 E CONFRONTO CON IL 2018	9
ANALISI DELLA SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DEL GRUPPO	12
TRANSAZIONI DERIVANTI DA OPERAZIONI NON RICORRENTI, ATIPICHE E/O INUSUALI	21
RAPPORTI CON LE PARTI CORRELATE	21
FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DEL 1° SEMESTRE ED EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE.....	21
BILANCIO SEMESTRALE CONSOLIDATO ABBREVIATO AL 30 GIUGNO 2019	22
CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO	22
CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO	23
SITUAZIONE PATRIMONIALE – FINANZIARIA CONSOLIDATA	24
RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO	26
PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO.....	27
ALLEGATO I: LE IMPRESE DEL GRUPPO DIASORIN AL 30 GIUGNO 2019.....	54
ATTESTAZIONE DEL BILANCIO SEMESTRALE CONSOLIDATO ABBREVIATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 81-TER DEL REGOLAMENTO CONSOB N. 11971 DEL 14 MAGGIO 1999 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI	56

RELAZIONE SULLA GESTIONE

ORGANI SOCIALI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE (data di nomina 24 aprile 2019)

Presidente Gustavo Denegri

Vice Presidente Michele Denegri

Amministratore Delegato Carlo Rosa ⁽¹⁾

Consiglieri

Giancarlo Boschetti
Stefano Altara
Chen Menachem Even
Franco Moschetti ⁽²⁾
Giuseppe Alessandria ^{(2) (3)}
Roberta Somati ⁽²⁾
Fiorella Altruda ⁽²⁾
Francesca Pasinelli ⁽²⁾
Monica Tardivo ⁽²⁾
Luca Melindo
Tullia Todros ⁽²⁾
Elisa Corghi ⁽²⁾

COLLEGIO SINDACALE

Presidente Monica Mannino

Sindaci effettivi Ottavia Alfano
Matteo Michele Sutera
Romina Guglielmetti
Cristian Tundo

SOCIETÀ DI REVISIONE PricewaterhouseCoopers S.p.A.

COMITATI

Comitato Controllo e Rischi e Sostenibilità

Franco Moschetti (Presidente)
Giancarlo Boschetti
Roberta Somati

Comitato per la Remunerazione e le Proposte di Nomina

Giuseppe Alessandria (Presidente)
Michele Denegri
Elisa Corghi

Comitato per le Operazioni con Parti Correlate

Franco Moschetti (Presidente)
Giuseppe Alessandria
Roberta Somati

(1) Direttore generale

(2) Amministratore indipendente

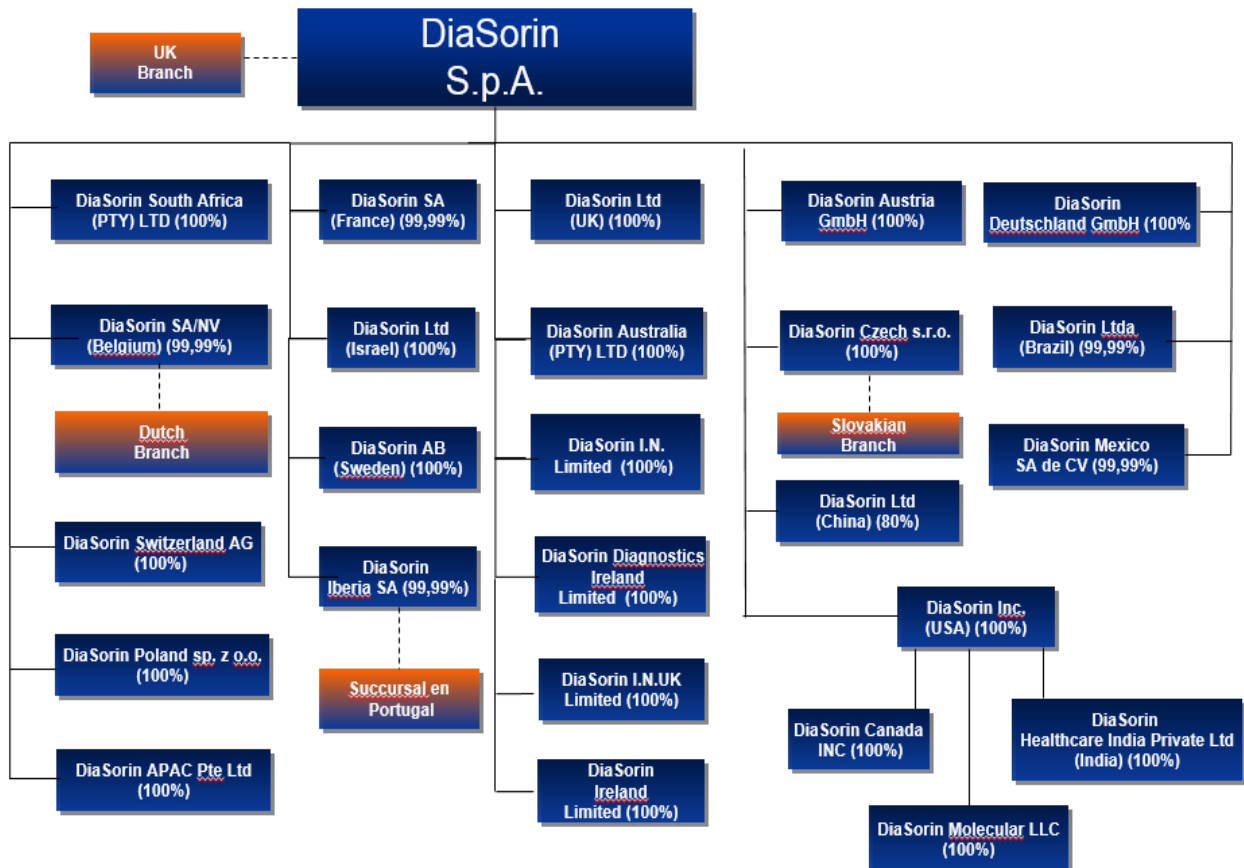
(3) Lead Independent Director

IL GRUPPO

DiaSorin è un Gruppo multinazionale italiano, quotato sul Mercato Telematico Azionario (MTA) nell'indice FTSE MIB, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.

Da oltre 50 anni DiaSorin opera come società leader in un mercato fortemente innovativo e competitivo, quello della diagnostica di laboratorio, sviluppando, producendo e commercializzando test diagnostici in grado di dare risposte certe e rapide ai medici sulla condizione di salute dei propri pazienti.

LA STRUTTURA DEL GRUPPO AL 30 GIUGNO 2019



IL BUSINESS

DiaSorin sviluppa, produce e commercializza test per la diagnosi di alterazioni dello stato di salute del paziente sia di origine infettiva che ormonale.




Le aree cliniche

La nostra offerta comprende sia test ad elevata routine che test di specialità su un'ampia gamma di aree cliniche:


- malattie infettive
- infezioni gastrointestinali
- metabolismo osseo e minerale
- endocrinologia
- ipertensione
- oncologia
- onco-ematologia
- autoimmunità



I test diagnostici sono rivolti a laboratori di analisi di tutto il mondo, sia privati che ospedalieri, nei mercati dell'immunodiagnostica e della diagnostica molecolare.

 **Immunodiagnostica**

Tecnologia che si basa sul rilevamento degli anticorpi per evidenziare la presenza di patologie in un campione di fluido umano.

 **Diagnostica Molecolare**

Tecnologia che consente di diagnosticare uno stato clinico mediante la rilevazione di sequenze di RNA o DNA specifiche (acidi nucleici) nei fluidi biologici dei pazienti e nelle loro cellule patologiche.

Entrambe le tecnologie di riferimento si poggiano su:

- kit di analisi (reagenti e altri materiali di consumo);
- piattaforme tecnologiche (che differiscono a seconda della tecnologia utilizzata).

I kit di analisi

I test DiaSorin sono componenti biochimici volti a determinare la presenza di uno specifico elemento (virus, ormone, ecc.) nel campione prelevato dal paziente.

L'elevato contenuto tecnologico consente di identificare la presenza dell'elemento ricercato anche in minime quantità e con un alto grado di specificità, per definirne le caratteristiche identificative.



Le piattaforme tecnologiche

L'analisi del campione biologico volta a rilevare la presenza di uno specifico elemento è effettuata attraverso strumenti basati su specifiche tecnologie.



Nell'**immunodiagnostica** DiaSorin si propone al mercato con piattaforme proprietarie basate su tecnologia CLIA, in grado di automatizzare completamente il processo di diagnosi, garantendo al contempo alta flessibilità di utilizzo in termini di menù.

DiaSorin propone, inoltre, soluzioni di immunodiagnostica basate su tecnologia ELISA con test spesso utilizzati per diagnosticare pochi parametri con alti volumi (es. banche sangue).

Nella **diagnostica molecolare** DiaSorin si propone al mercato con piattaforme proprietarie basate su 2 tecnologie di amplificazione degli acidi nucleici (PCR e qLAMP), tecnologie che consentono la successiva diagnosi di infezioni virali o tumori liquidi, attraverso l'identificazione qualitativa e quantitativa delle cariche virali o delle mutazioni genetiche nei campioni biologici dei pazienti.

UNA PRESENZA GLOBALE

Il Gruppo che fa capo a DiaSorin S.p.A. è composto da 26 Società e 4 succursali estere, con sedi nei 5 Continenti e produce i propri test in 6 siti produttivi dislocati nel mondo.



DiaSorin distribuisce i propri test e piattaforme in tutto il mondo attraverso le proprie filiali commerciali, presenti in Europa, negli Stati Uniti, in Messico, Brasile, Cina, Australia, India ed Israele. Negli altri Paesi il Gruppo opera avvalendosi di una rete internazionale di oltre 200 distributori indipendenti.

PRINCIPALI DATI CONSOLIDATI

Risultati economici <i>(in migliaia di Euro)</i>	1° semestre 2019⁽³⁾	1° semestre 2018
Ricavi netti	350.257	331.178
Margine lordo	243.276	226.841
EBITDA ⁽¹⁾	139.256	128.184
Risultato operativo (EBIT)	110.196	103.034
Utile del periodo	83.987	80.857
Risultati patrimoniali <i>(in migliaia di Euro)</i>	30/06/2019⁽³⁾	31/12/2018
Capitale immobilizzato	526.284	491.080
Capitale investito netto	685.165	629.424
Posizione finanziaria netta	62.000	75.311
Patrimonio netto	747.165	704.735
Risultati finanziari <i>(in migliaia di Euro)</i>	1° semestre 2019⁽³⁾	1° semestre 2018
Flusso monetario netto del periodo	16.965	(54.750)
Free cash flow ⁽²⁾	69.501	69.164
Investimenti	25.533	22.876
Dipendenti <i>(n.)</i>	1.951	1.982

⁽¹⁾ Con riferimento ai dati economici evidenziati in tabella, l'EBITDA è definito dagli Amministratori, come il "risultato operativo", al lordo degli ammortamenti e svalutazioni delle attività immateriali e materiali.

⁽²⁾ Il Free cash flow equivale al flusso di cassa netto generato dalle attività operative comprensivo degli utilizzi per investimenti e prima del pagamento degli interessi e delle acquisizioni di società e rami d'azienda.

⁽³⁾ I dati per il primo semestre 2019 considerano l'applicazione del nuovo principio contabile IFRS16 "Leases", adottato dal Gruppo applicando il metodo retrospettivo semplificato senza restatement dei dati comparativi.

SINTESI DEI RISULTATI DEL PRIMO SEMESTRE 2019 E CONFRONTO CON IL 2018

ANDAMENTO DEI CAMBI

Nel corso del primo semestre 2019 la quotazione media dell'Euro nei confronti delle maggiori valute di riferimento del Gruppo ha registrato, rispetto allo stesso periodo del 2018, un apprezzamento verso il Real brasiliano (+4,8%) e il Dollaro australiano (+2,0%) e un deprezzamento verso il Dollaro statunitense (-6,7%), lo Yuan cinese (-0,5%), il Peso messicano (-6,2%) e la Sterlina inglese (-0,7%).

Il cambio puntuale dell'Euro al 30 giugno 2019 si è deprezzato rispetto al 31 dicembre 2018 nei confronti delle principali valute estere di riferimento; in particolare si è registrata una variazione nei confronti del Dollaro Statunitense (-0,6%), del Real brasiliano (-2,1%), del Peso messicano (-3%) e dello Yuan cinese (-0,7%); rispetto alla Sterlina Inglese, si registra invece un lieve apprezzamento pari allo 0,2%.

Si propone di seguito una tabella riassuntiva dei tassi di cambio medi e puntuali delle valute di interesse del Gruppo (fonte Banca d'Italia) per i periodi a confronto.

Valuta	Cambio Medio		Cambio Puntuale		
	1° semestre 2019	1° semestre 2018	30/06/2019	30/06/2018	31/12/2018
Dollaro USA	1,1298	1,2104	1,1380	1,1658	1,1450
Real brasiliano	4,3417	4,1415	4,3511	4,4876	4,4440
Sterlina inglese	0,8736	0,8798	0,8966	0,8861	0,8945
Corona svedese	10,5181	10,1508	10,5633	10,4530	10,2548
Franco svizzero	1,1295	1,1697	1,1105	1,1569	1,1269
Corona ceca	25,6845	25,5005	25,4470	26,0200	25,7240
Dollaro canadese	1,5069	1,5457	1,4893	1,5442	1,5605
Peso messicano	21,6543	23,0850	21,8201	22,8817	22,4921
Shekel israeliano	4,0898	4,2584	4,0607	4,2627	4,2972
Yuan cinese	7,6678	7,7086	7,8185	7,7170	7,8751
Dollaro australiano	1,6003	1,5688	1,6244	1,5787	1,6220
Rand sudafricano	16,0434	14,8913	16,1218	16,0484	16,4594
Zloty polacco	4,2920	4,2207	4,2496	4,3732	4,3014
Rupia Indiana	79,1240	79,4903	78,5240	79,8130	79,7298
Dollaro di Singapore	1,5356	n.a.	1,5395	n.a.	n.a.

FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI NEL CORSO DEL PRIMO SEMESTRE DEL 2019

Nel corso dei primi sei mesi del 2019 è proseguita l'attività di sviluppo e lancio di nuovi prodotti nei segmenti di immunodiagnostica (tecnologia CLIA) e diagnostica molecolare.

Nel mese di aprile DiaSorin ha ricevuto l'autorizzazione per la commercializzazione in Europa dei test per la quantificazione della Vitamina B12 e del Folato, a supporto della diagnosi e del trattamento dell'anemia.

Nel mese di maggio è stata ottenuta l'autorizzazione per la commercializzazione in Europa e negli Stati Uniti del test per la quantificazione dell'Elastasi-1, a supporto della diagnosi della pancreatite cronica esocrina; da segnalare come questo test sia il primo al mondo disponibile su tecnologia CLIA.

Nell'ambito della diagnostica molecolare, DiaSorin ha ricevuto la certificazione dalla Food and Drug Administration (FDA) per la vendita nel mercato Statunitense del nuovo test molecolare VZV Direct. Il test consente l'individuazione del virus della varicella-zoster (VZV) dal fluido cerebrospinale, agevolando la diagnosi di meningiti ed encefaliti.

Sempre nel mese di maggio è avvenuta la presentazione commerciale del nuovo analizzatore di immunodiagnostica CLIA Liaison XS, disponibile per il mercato europeo a partire dalla seconda metà del 2019. Il lancio del Liaison XS, previsto negli Stati Uniti per il 2020 e in Cina per il 2021, persegue l'obiettivo di espansione commerciale del Gruppo nei laboratori di piccole-medie dimensioni.

Nel mese di giugno è stata annunciata l'estensione dell'accordo sull'utilizzo della tecnologia QuantiFERON per lo sviluppo di una soluzione di test innovativa volta ad indentificare la malattia di Lyme nella fase iniziale dell'infezione, così come in quella successiva, attraverso l'utilizzo combinato del test in fase di sviluppo con quelli già esistenti nel catalogo CLIA di DiaSorin.

In data 11 giugno 2019, DiaSorin ha presentato il nuovo Piano Industriale per il quadriennio 2019-2022, delineando i driver strategici nell'arco di piano e fornendo la guidance economico-finanziaria al 2022.

Per maggiori informazioni si rimanda al sito internet della società, www.diasoringroup.com, nella sezione Investitori.

SINTESI DEL PRIMO SEMESTRE 2019 PER IL GRUPPO DIASORIN

Nel primo semestre del 2019 il Gruppo DiaSorin ha realizzato **ricavi per Euro 350.257 migliaia** (Euro 331.178 migliaia nel primo semestre 2018) in crescita del 5,8% rispetto all'anno precedente (+3,7% a tassi di cambio costanti). Il differenziale di crescita fra tassi di cambio costanti e tassi di cambio correnti si traduce in un effetto positivo sul fatturato pari a circa Euro 6,9 milioni, spiegato principalmente dalla rivalutazione del Dollaro americano, solo in parte compensato da effetti negativi sul Real Brasiliano.

Il semestre è stato caratterizzato dal buon andamento dei prodotti della tecnologia CLIA che, al netto della Vitamina D, registrano una crescita dell'11,7% (+10,5% a cambi costanti), mentre le vendite di Vitamina D risultano in crescita dell'1,0% (-2,6% a tassi di cambio costanti).

I ricavi da test molecolari sono in crescita del 5,1% (-0,9% a cambi costanti) rispetto allo scorso anno. Tale andamento è principalmente spiegato dalla riduzione di fatturato di test influenzali, conseguenza di una stagione moderata rispetto al picco fatto registrare lo scorso anno. Da segnalare come il fatturato del resto del pannello dei prodotti molecolari sia cresciuto nel periodo di riferimento di circa 30 punti percentuali.

Il fatturato della tecnologia Elisa è in crescita del 4,6% (2,7% a cambi costanti) mentre si riducono del 10,4% le vendite di strumentazione e altri ricavi (-11,0% a cambi costanti), principalmente a causa di minori vendite nel mercato Export.

Il **marginale lordo** del semestre si è attestato a **Euro 243.276 migliaia**, in aumento del 7,2% rispetto a Euro 226.841 migliaia del corrispondente periodo dell'esercizio precedente, con un'incidenza sul fatturato pari al 69,5% (68,5% nel 2018).

Il **marginale operativo lordo consolidato (EBITDA)** del primo semestre 2019 è pari a **Euro 139.256 migliaia** (Euro 128.184 migliaia nel 2018) in aumento dell'8,6% o Euro 11.072 migliaia rispetto all'anno precedente, con un'incidenza percentuale sul fatturato che passa dal 38,7% del 2018 al 39,8% del 2019.

Da segnalare che, escludendo l'impatto dei tassi di cambio, l'EBITDA cresce del 6,0% rispetto al 2018 con un'incidenza sul fatturato di 39,6 punti percentuali.

Il **risultato operativo consolidato (EBIT)** è pari a **Euro 110.196 migliaia** (Euro 103.034 migliaia nel primo semestre 2018), con un'incidenza sul fatturato del 31,5%, in aumento di 7,0 punti percentuali rispetto al periodo di confronto.

Gli **oneri finanziari netti** sono pari a **Euro 1.119 migliaia**, rispetto a proventi finanziari netti pari a Euro 1.297 migliaia del primo semestre 2018; la variazione tra i due periodi a confronto è principalmente dovuta alla rivalutazione al *Fair Value*, avvenuta nell'esercizio precedente, della quota di partecipazione detenuta nella DiaSorin Trivitron Healthcare Private Limited, in seguito all'acquisizione del suo controllo totalitario.

Le **imposte** del periodo sono pari a **Euro 25.090 migliaia** (Euro 23.474 migliaia nel 2018), con un *tax rate* pari al 23,0%, sostanzialmente in linea con il 22,5% registrato nel 2018.

L'**utile netto** del semestre, pari a **Euro 83.987 migliaia**, è in crescita di Euro 3.130 migliaia o del 3,9% rispetto al primo semestre dell'esercizio precedente, con un'incidenza sul fatturato pari al 24,0% (24,4% nel primo semestre 2018).

ANALISI DELLA SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DEL GRUPPO

PREMESSA

I principi contabili utilizzati per la redazione della Relazione finanziaria semestrale sono omogenei con i principi utilizzati per la redazione del bilancio consolidato annuale al 31 dicembre 2018, ad eccezione di quanto descritto nelle Note Illustrative - paragrafo “Nuovi principi contabili”.

ANDAMENTO ECONOMICO DEL PRIMO SEMESTRE 2019 E CONFRONTO CON IL 2018

<i>(in migliaia di Euro)</i>	1° semestre 2019	Incidenza % sul fatturato	1° semestre 2018	Incidenza % sul fatturato
Ricavi delle vendite e prestazioni	350.257	100,0%	331.178	100,0%
Costo del venduto	(106.981)	30,5%	(104.337)	31,5%
Margine lordo	243.276	69,5%	226.841	68,5%
Spese di vendita e marketing	(70.422)	20,1%	(65.003)	19,6%
Costi di ricerca e sviluppo	(23.303)	6,7%	(22.232)	6,7%
Spese generali e amministrative	(34.335)	9,8%	(31.920)	9,6%
Totale spese operative	(128.060)	36,6%	(119.155)	36,0%
Altri (oneri) e proventi operativi	(5.020)	1,4%	(4.652)	1,4%
<i>di cui non ricorrenti</i>	<i>(949)</i>	<i>0,3%</i>	<i>(1.019)</i>	<i>0,3%</i>
Risultato Operativo (EBIT)	110.196	31,5%	103.034	31,1%
Proventi/(oneri) finanziari	(1.119)	0,3%	1.297	0,4%
Risultato ante imposte	109.077	31,1%	104.331	31,5%
Imposte sul reddito	(25.090)	7,2%	(23.474)	7,1%
Utile del periodo	83.987	24,0%	80.857	24,4%
EBITDA ⁽¹⁾	139.256	39,8%	128.184	38,7%

(1) Con riferimento ai dati economici evidenziati in tabella, l'EBITDA è definito dagli Amministratori, come il “risultato operativo”, al lordo degli ammortamenti e svalutazioni delle attività immateriali e materiali. L'EBITDA è una misura utilizzata dalla Società per monitorare e valutare l'andamento operativo del Gruppo e non è definito come misura contabile negli IFRS e pertanto non deve essere considerato una misura alternativa per la valutazione dell'andamento del risultato operativo del Gruppo. Poiché la composizione dell'EBITDA non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri operatori e/o gruppi e pertanto potrebbe non essere comparabile.

RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI

Durante il primo semestre del 2019 il Gruppo DiaSorin ha realizzato ricavi per Euro 350.257 migliaia (Euro 331.178 migliaia nel primo semestre 2018). Nel seguito si fornisce il dettaglio per area geografica di destinazione.

Analisi del fatturato per area geografica

(in migliaia di Euro)	1° semestre 2019	1° semestre 2018	Var % Cambi Correnti	Var % Cambi Costanti
Europa e Africa	164.319	156.180	5,2%	5,1%
Stati Uniti e Canada	101.235	93.186	8,6%	1,6%
Asia e Oceania	64.660	60.651	6,6%	6,3%
America Latina	20.043	21.161	-5,3%	-5,2%
Totale	350.257	331.178	5,8%	3,7%



Europa e Africa

L'area commerciale Europa e Africa ha realizzato ricavi per Euro 164.319 migliaia, in aumento rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente di 5,2 punti percentuali (+5,1% a cambi costanti). Da rilevare come quasi tutti i principali Paesi hanno fatto registrare una crescita nel periodo in osservazione.

Le variazioni più rilevanti sono le seguenti:

- i) i ricavi in Italia risultano in aumento di 21,6 punti percentuali. Tale crescita è principalmente influenzata dall'andamento delle vendite del pannello CLIA: si segnalano in particolare la crescita del test per la Tuberculosis Latente, del PCT e dello *stool testing*;
- ii) i ricavi della filiale tedesca risultano in aumento dello 0,7%, soprattutto grazie all'andamento positivo dello *stool testing* e dei pannelli infettività ed epatite, parzialmente controbilanciati da minori vendite ELISA;
- iii) la performance della filiale francese risulta in calo del -3,3%, primariamente a causa dell'introduzione di nuove politiche che limitano il rimborso pubblico di alcuni test di specialità;
- iv) il fatturato generato tramite la rete di distributori registra una riduzione del 20,7% (-21,8% a cambi costanti), calo soprattutto dovuto alla stagionalità di alcune gare e alla minore vendita di strumenti.

Stati Uniti e Canada

Il fatturato registrato nel primo semestre 2019 è pari a Euro 101.235 migliaia e risulta in aumento dell'8,6% (+1,6% a cambi costanti) rispetto all'anno precedente (Euro 93.186 migliaia).

Le vendite di immunodiagnostica registrano un aumento del 9,9% (+2,8% a cambi costanti), risultante della crescita dei ricavi dei test CLIA al netto della Vitamina D, in parte compensati dalla contrazione delle vendite di Vitamina D.

Le vendite dei test molecolari sono in aumento del 5,5% (-1,5% a cambi costanti): l'andamento negativo delle vendite dei test influenzali, conseguenza di una stagione moderata rispetto al picco fatto registrare lo scorso anno, è stato in gran parte controbilanciato dalla performance positiva del resto del pannello, che ha fatto registrare una crescita superiore al 20% a cambi costanti.

Asia e Oceania

Il fatturato complessivo registrato durante il primo semestre del 2019 ammonta a Euro 64.660 migliaia, in aumento del 6,6% (+6,3% a cambi costanti) rispetto al primo semestre del 2018.

Tale variazione (a cambi costanti) è da imputarsi principalmente ai seguenti fenomeni:

- i) incremento delle vendite in Cina rispetto al primo semestre del 2018 del 10,7% soprattutto grazie alla performance dei test CLIA (test della tiroide, pannelli delle infettività, epatiti e screening prenatale);
- ii) incremento delle vendite in Australia del 10,7% grazie al positivo andamento delle vendite dei test CLIA (infettività, infezioni gastro-intestinali e screening prenatale), delle vendite di *kits* molecolari e di strumenti.

America Latina

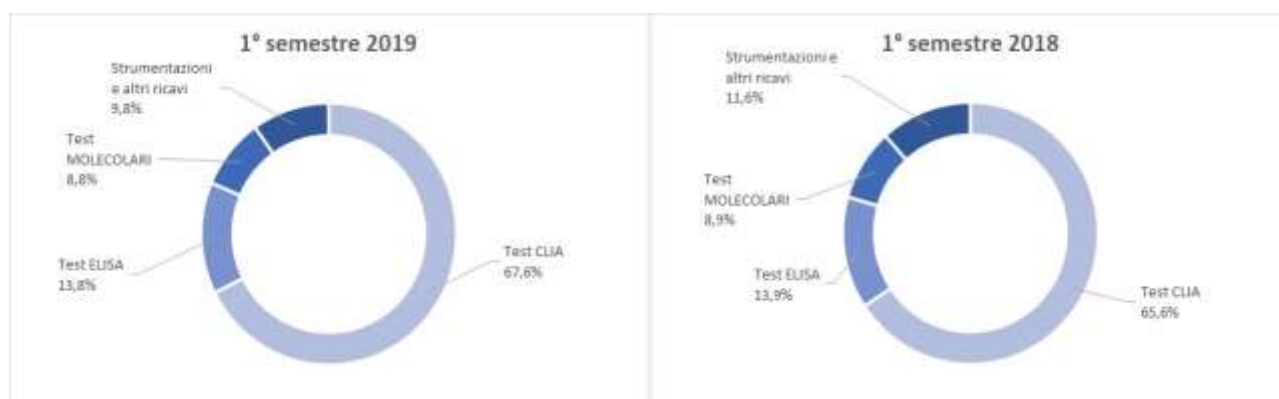
L'area latinoamericana ha registrato nel primo semestre del 2019 un fatturato pari a Euro 20.043 migliaia, in riduzione di 5,3 punti percentuali (-5,2% a cambi costanti) rispetto a Euro 21.161 migliaia dello stesso periodo del 2018.

La variazione registrata è principalmente da attribuire (a cambi costanti):

- i) alle vendite della filiale brasiliana, in diminuzione di 8,2 punti percentuali; il risultato è stato particolarmente penalizzato dalle vendite di Vitamina D e del pannello ELISA Murex;
- ii) alle vendite della filiale messicana, in crescita dell'11,0%, primariamente grazie al contributo positivo derivante dalle vendite di alcuni test CLIA, in particolare i test del pannello infettività, epatiti e autoimmunità;
- iii) al fatturato generato tramite la rete di distributori, in riduzione del 9,0%, principalmente per una riduzione delle vendite di strumenti.

Analisi del fatturato per tecnologia e base installata

(in migliaia di Euro)	1° semestre 2019	1° semestre 2018
Test CLIA	67,6%	65,6%
Test ELISA	13,8%	13,9%
Test MOLECOLARI	8,8%	8,9%
Strumentazione e altri ricavi	9,8%	11,6%
Totale	100,0%	100,0%



Le vendite della tecnologia CLIA rappresentano nel primo semestre dell'anno in corso il 67,6% del fatturato complessivo del Gruppo. L'incremento dell'incidenza percentuale rispetto al primo semestre 2018 (pari al 65,6%) deriva dall'aumento del peso delle vendite dei pannelli infettività e della tubercolosi latente, compensato da una riduzione nel peso percentuale delle vendite di strumentazione e altri ricavi. L'incidenza sul fatturato complessivo delle vendite di test ELISA e molecolari risulta sostanzialmente stabile, passando rispettivamente dal 13,9% del primo semestre 2018 al 13,8% del primo semestre 2019 e dall'8,9% del primo semestre 2018 all'8,8% del primo semestre 2019.

Da segnalare infine l'andamento della base installata: i piazzamenti netti del primo semestre sono pari a 212 strumenti, portando così il numero complessivo di strumenti installati a 8.061 unità. Le nuove installazioni di LIAISON XL sono pari a 250.

RISULTATO DELLA GESTIONE OPERATIVA

Il margine lordo è pari a Euro 243.276 migliaia, in aumento del 7,2% rispetto a Euro 226.841 migliaia dello stesso periodo dell'esercizio 2018; l'incidenza del margine sul fatturato è pari al 69,5% (69,4% a tassi di cambio costanti), rispetto al 68,5% dello stesso periodo del 2018. Tale variazione è soprattutto dovuta al differente mix geografico e di prodotto e al positivo impatto di tutti i progetti di efficientamento della supply chain intrapresi nel corso degli ultimi due anni.

Le spese operative sono pari a Euro 128.060 migliaia, in aumento di 7,5 punti percentuali rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, con un'incidenza sul fatturato pari al 36,6%, rispetto al 36,0% registrato nel primo semestre 2018.

In particolare, le spese di vendite e marketing, pari a Euro 70.422 migliaia, sono in aumento di Euro 5.419 migliaia o dell'8,3% rispetto al 2018 (Euro 65.003 migliaia) e includono, oltre ai costi relativi alla forza vendita, i costi a sostegno del lancio dei nuovi prodotti e quelli relativi all'assistenza tecnica sulla strumentazione presso i clienti. L'incidenza sul fatturato (20,1%) è in lieve aumento rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente (19,6%).

I costi di ricerca e sviluppo, pari a Euro 23.303 migliaia, sono in aumento rispetto al periodo precedente di Euro 1.071 o del 4,8%; l'incidenza sul fatturato è pari a 6,7%, in linea con il primo semestre 2018.

Le spese generali ed amministrative risultano pari a Euro 34.335 migliaia, con un'incidenza percentuale sul fatturato del semestre pari a 9,8 punti percentuali (9,6% del primo semestre 2018).

Gli altri oneri operativi sono pari a Euro 5.020 migliaia (Euro 4.652 migliaia nel primo semestre del 2018) e includono spese non ricorrenti per Euro 949 migliaia, principalmente relative ad attività destinate al supporto di operazioni di natura straordinaria.

Il margine operativo lordo consolidato (EBITDA) del primo semestre è pari a Euro 139.256 migliaia (Euro 128.184 migliaia nel 2018) in aumento dell'8,6% o Euro 11.072 migliaia rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente, con un'incidenza percentuale sul fatturato che passa dal 38,7% del 2018 al 39,8% del 2019. Tale risultato, oltre che da quanto descritto nei commenti al margine lordo, risulta anche positivamente influenzato dall'applicazione del principio contabile IFRS16 a partire dal 1° gennaio 2019. Da segnalare che, escludendo l'impatto dei tassi di cambio, l'EBITDA cresce in valore assoluto del 6,0% rispetto al 2018, con un'incidenza sul fatturato di circa 39,6 punti percentuali.

Il risultato operativo consolidato (EBIT) è pari a Euro 110.196 migliaia (Euro 103.034 migliaia nel primo semestre 2018), con un'incidenza sul fatturato del 31,5% e in aumento dello 0,3% rispetto al periodo di confronto.

RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA

Il primo semestre del 2019 registra oneri finanziari netti pari a Euro 1.119 migliaia, rispetto a proventi finanziari netti per Euro 1.297 migliaia del primo semestre 2018.

Come segnalato nei commenti di sintesi ai risultati, tale differenza deriva primariamente dalla rivalutazione al *Fair Value* della quota di partecipazione detenuta nella DiaSorin Trivitron Healthcare Private Limited, in seguito all'acquisizione del controllo totalitario avvenuta nell'esercizio precedente.

Gli interessi passivi e altri oneri finanziari ammontano a Euro 2.188 migliaia, in diminuzione rispetto all'anno precedente (Euro 2.692 migliaia nel primo semestre 2018).

Le differenze cambio nette del periodo relative alle poste finanziarie sono positive per Euro 158 migliaia (positive per Euro 907 migliaia nel 2018) e sono principalmente riconducibili all'impatto delle fluttuazioni dei tassi di cambio sulle poste finanziarie espresse in valuta diversa da quella di conto nel corso del periodo.

UTILE LORDO E UTILE NETTO

Il primo semestre 2019 si chiude con un utile lordo pari a Euro 109.077 migliaia, in aumento del 4,5% rispetto a Euro 104.331 migliaia conseguiti nel primo semestre dell'esercizio precedente, con un'incidenza sul fatturato pari al 31,1% (31,5% nel 2018). Le imposte del periodo sono pari a Euro 25.090 migliaia, rispetto a Euro 23.474 migliaia nel 2018, con un *tax rate* pari al 23,0%, sostanzialmente in linea rispetto al *tax rate* 2018 (22,5%).

Infine, l'utile netto del periodo risulta pari a Euro 83.987 migliaia, in crescita del 3,9% rispetto a Euro 80.857 migliaia del 2018, con un'incidenza sul fatturato del 24,0%, in lieve diminuzione rispetto al primo semestre 2018 (pari al 24,4%) per l'effetto combinato dei fenomeni sopra commentati.

ANDAMENTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA AL 30 GIUGNO 2019

Si riporta di seguito la situazione patrimoniale - finanziaria consolidata al 30 giugno 2019:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	30/06/2019	31/12/2018
Avviamento e Attività immateriali	372.031	373.084
Immobili, impianti e macchinari	125.284	94.981
Altre attività non correnti	28.969	23.015
Capitale circolante netto	219.584	201.016
Altre passività non correnti	(60.703)	(62.672)
Capitale investito netto	685.165	629.424
Posizione finanziaria netta	62.000	75.311
Patrimonio netto	747.165	704.735

Le attività non correnti sono pari a Euro 526.284 migliaia al 30 giugno 2019, in aumento rispetto al 31 dicembre 2018 (Euro 491.080 migliaia) principalmente per effetto della rilevazione tra le immobilizzazioni materiali del valore dei diritti d'uso in sede di prima applicazione del nuovo principio IFRS 16 – Leases a partire dal 1° gennaio 2019.

L'importo risente inoltre dell'andamento dei tassi di cambio, che ha comportato un impatto pari a circa Euro 2 milioni sul valore al 30 giugno 2019.

Le altre passività non correnti sono pari a Euro 60.703 migliaia, in diminuzione di Euro 1.969 migliaia rispetto al 31 dicembre 2018 e includono principalmente passività per benefici a dipendenti e fondi per rischi e oneri.

Si riporta di seguito il dettaglio del capitale circolante netto:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	30/06/2019	31/12/2018
Crediti verso clienti	136.264	131.092
Rimanenze	167.484	160.396
Debiti verso fornitori	(52.101)	(57.286)
Altre attività/passività correnti ⁽¹⁾	(32.063)	(33.186)
Capitale circolante netto	219.584	201.016

(1) La voce altre attività/Passività correnti è definita come somma algebrica di crediti e debiti aventi natura diversa da quella finanziaria e commerciale.

Nel corso del primo semestre 2019 il capitale circolante netto ha subito un incremento pari a Euro 18.568 migliaia. Si segnala l'incremento dei crediti verso clienti, di Euro 5.172 migliaia rispetto al 31 dicembre 2018, per effetto dell'andamento del fatturato.

L'aumento delle rimanenze, per Euro 7.088 migliaia rispetto al 31 dicembre 2018, è riconducibile principalmente alla crescita dei volumi di produzione a sostegno dell'aumento delle vendite. I debiti verso fornitori risultano in riduzione per Euro 5.185 migliaia, per effetto della stagionalità degli acquisti.

La **posizione finanziaria netta consolidata** al 30 giugno 2019 risulta **positiva per Euro 62.000 migliaia**, includendo le passività per leasing rilevate per effetto dell'adozione del nuovo principio IFRS 16 – Leases a partire dal 1° gennaio 2019.

Per maggiori dettagli si rimanda al paragrafo di commento del rendiconto finanziario consolidato.

La tabella che segue riassume la composizione della posizione finanziaria netta consolidata:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	30/06/2019	31/12/2018
Disponibilità liquide e strumenti equivalenti	90.068	73.103
Disponibilità liquide (a)	90.068	73.103
Altre attività finanziarie correnti (b)	43.990	23.422
Debiti bancari correnti	(42.231)	(20.601)
Strumenti finanziari derivati	(34)	(532)
Passività finanziarie correnti IFRS16	(4.932)	-
Passività finanziarie correnti (c)	(47.197)	(21.133)
Disponibilità finanziarie correnti nette (d)=(a)+(b)+(c)	86.861	75.392
Debiti bancari non correnti	-	(81)
Passività finanziarie non correnti IFRS16	(24.861)	-
Passività finanziarie non correnti (e)	(24.861)	(81)
Posizione finanziaria netta (f)=(d)+(e)	62.000	75.311

Al 30 giugno 2019 il **patrimonio netto consolidato** è pari a **Euro 747.165 migliaia** (Euro 704.735 migliaia al 31 dicembre 2018) e comprende n. 1.225.601 azioni proprie in portafoglio, pari al 2,19% del capitale sociale, per un valore complessivo pari a Euro 85.393 migliaia.

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

Il rendiconto finanziario consolidato è riportato in forma completa nei prospetti di bilancio semestrale consolidato abbreviato. Di seguito se ne riporta una versione di sintesi e si commentano le poste e gli scostamenti più significativi rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente.

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO		
(in migliaia di Euro)	30/06/2019	30/06/2018
Disponibilità liquide e strumenti equivalenti - Valore iniziale	73.103	159.340
Disponibilità liquide nette generate dall'attività operativa	92.721	88.389
Disponibilità liquide impiegate nell'attività di investimento	(24.323)	(20.951)
Disponibilità liquide generate/(impiegate) nell'attività di finanziamento	(26.594)	(118.619)
Acquisizioni di imprese controllate e rami d'azienda	(4.415)	(4.462)
<i>Variatione delle disponibilità liquide nette prima degli investimenti in attività finanziarie</i>	37.389	(55.643)
Investimenti in attività finanziarie	(20.424)	893
<i>Variatione delle disponibilità liquide nette</i>	16.965	(54.750)
Disponibilità liquide e strumenti equivalenti - Valore finale	90.068	104.590

Al 30 giugno 2019 la **liquidità** a disposizione del Gruppo è pari a **Euro 90.068 migliaia**, in aumento di Euro 16.965 migliaia rispetto al 31 dicembre 2018.

Nel primo semestre 2019 il flusso di cassa generato dalle attività operative è pari a Euro 92.721 migliaia, in aumento rispetto al valore dello stesso periodo dell'esercizio precedente (Euro 88.389 migliaia). Si segnala l'aumento dell'ammontare delle imposte pagate, pari a Euro 20.612 migliaia nel 2019 rispetto a Euro 13.218 migliaia nel 2018, principalmente dovuto alla controllata statunitense (effetto calendarizzazione) ed al pagamento in Irlanda di una *exit tax* in seguito alla discontinuazione delle attività operative in Dublino e al trasferimento in Italia di alcune immobilizzazioni immateriali.

Le disponibilità liquide nette impiegate nelle attività di investimento sono pari a Euro 24.323 migliaia, rispetto a Euro 20.951 migliaia del primo semestre 2018. Si evidenziano, in particolare, costi di sviluppo capitalizzati nel primo semestre 2019 per Euro 8.270 migliaia, rispetto a Euro 8.991 migliaia nel 2018. Gli investimenti in strumenti medicali sono pari a Euro 8.679 migliaia (Euro 7.032 migliaia nel primo semestre 2018).

Il **free cash flow** del periodo risulta pari a **Euro 69.501 migliaia** (Euro 69.164 migliaia del primo semestre 2018). Da rilevare l'impatto, nel secondo trimestre 2019, della *exit tax* pagata a seguito della dismissione delle attività in Irlanda.

Le disponibilità nette impiegate nell'attività di finanziamento sono pari a Euro 26.594 migliaia, rispetto ad a Euro 118.619 migliaia del primo semestre 2018.

Si evidenziano, in particolare, la distribuzione di dividendi per Euro 49.165 migliaia (Euro 46.830 migliaia nel primo semestre 2018), l'utilizzo di linee di credito a disposizione della Capogruppo per Euro 22.000 migliaia, esercizi di *stock option* pari a Euro 3.365 migliaia (nel corso del primo semestre 2018 erano state acquistate azioni proprie a servizio dei Piani di *stock option* per Euro 60.399

migliaia), nonché Euro 3.091 migliaia correlati al pagamento dei canoni di leasing in applicazione del nuovo principio IFRS 16.

Nel primo semestre 2019 gli investimenti in attività finanziarie includono depositi a scadenza della durata superiore a tre mesi accessi dalla controllata statunitense per un importo pari a Euro 20.533 migliaia.

ALTRE INFORMAZIONI

I dipendenti del Gruppo al 30 giugno 2019 risultano pari a 1.951 unità (1.971 al 31 dicembre 2018).

TRANSAZIONI DERIVANTI DA OPERAZIONI NON RICORRENTI, ATIPICHE E/O INUSUALI

Ai sensi della Comunicazione Consob del 28 Luglio 2006 n. DEM/6064296, si precisa che nel corso del primo semestre 2019 il Gruppo non ha posto in essere operazioni atipiche e/o inusuali, così come definite dalla Comunicazione stessa, secondo cui sono operazioni atipiche e/o inusuali quelle operazioni che per significatività/rilevanza, natura delle controparti, oggetto della transazione, modalità di determinazione del prezzo di trasferimento e tempistica dell'accadimento (prossimità alla chiusura del periodo) possono dare luogo a dubbi in ordine: alla correttezza/completezza dell'informazione in bilancio, al conflitto di interesse, alla salvaguardia del patrimonio aziendale, alla tutela degli azionisti di minoranza.

Nel corso del primo semestre 2019 non sono occorse operazioni significative non ricorrenti.

RAPPORTI CON LE PARTI CORRELATE

DiaSorin S.p.A. intrattiene con regolarità rapporti di natura commerciale e finanziaria con le società controllate, rappresentate da imprese del Gruppo, che consistono in operazioni rientranti nell'ambito delle attività ordinarie di gestione e concluse a normali condizioni di mercato. In particolare si riferiscono a forniture di beni e servizi, tra cui prestazioni nel campo amministrativo, informatico, di gestione personale, di assistenza e consulenza e relativi crediti e debiti a fine periodo e a operazioni di finanziamento e di gestione di tesoreria e relativi oneri e proventi.

L'impatto di tali operazioni sulle singole voci dello stato patrimoniale, del conto economico e sui flussi finanziari è riepilogato negli schemi del bilancio semestrale consolidato abbreviato.

Per quanto concerne la "Procedura per le operazioni con parti correlate" per l'esercizio 2019, si rimanda a quanto reso pubblico sul sito internet della società (www.diasoringroup.com).

FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DEL 1° SEMESTRE ED EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Non si segnalano fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura del primo semestre 2019.

BILANCIO SEMESTRALE CONSOLIDATO ABBREVIATO AL 30 GIUGNO 2019

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Note	1° semestre 2019	<i>di cui parti correlate</i>	1° semestre 2018	<i>di cui parti correlate</i>
Ricavi delle vendite e prestazioni	(1)	350.257		331.178	425
Costo del venduto	(2)	(106.981)		(104.337)	
Margine lordo		243.276		226.841	
Spese di vendita e marketing	(3)	(70.422)		(65.003)	
Costi di ricerca e sviluppo	(4)	(23.303)		(22.232)	
Spese generali e amministrative	(5)	(34.335)	(2.402)	(31.920)	(2.441)
Altri (oneri) e proventi operativi	(6)	(5.020)		(4.652)	
<i>di cui non ricorrenti</i>		<i>(949)</i>		<i>(1.019)</i>	
Risultato Operativo (EBIT)		110.196		103.034	
Proventi/(oneri) finanziari	(7)	(1.119)		1.297	
Risultato ante imposte		109.077		104.331	
Imposte sul reddito	(8)	(25.090)		(23.474)	
Utile del periodo		83.987		80.857	
<i>Di cui:</i>					
- di competenza degli azionisti della Capogruppo		83.987		80.808	
- di competenza di azionisti terzi		-		49	
Utile per azione (base)	(9)	1,54		1,45	
Utile per azione (diluito)	(9)	1,53		1,45	

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO

<i>(in migliaia di Euro)</i>	1° semestre 2019	1° semestre 2018
Utile del periodo (A)	83.987	80.857
Altri utili/(perdite) complessivi che non saranno successivamente riclassificati nell'utile/(perdita) del periodo:		
Utili/(Perdite) da rimisurazione piani a benefici definiti	(147)	3
Totale altri utili/(perdite) complessivi che non saranno successivamente riclassificati nell'utile/(perdita) del periodo (B1)	(147)	3
Altri utili/(perdite) complessivi che saranno successivamente riclassificati nell'utile/(perdita) del periodo:		
Utili/(perdite) derivanti dalla conversione dei bilanci di imprese estere	2.624	6.527
Utili/(Perdite) da valutazione di crediti a <i>fair value</i>	(6)	(53)
Utili/(perdite) su "Net investment hedge"	-	-
Totale altri utili/(perdite) complessivi che saranno successivamente riclassificati nell'utile/(perdita) del periodo (B2)	2.618	6.474
TOTALE ALTRI UTILI/(PERDITE) COMPLESSIVI, AL NETTO DELL'EFFETTO FISCALE (B1)+(B2)=(B)	2.471	6.477
TOTALE UTILE/(PERDITA) COMPLESSIVO (A)+(B)	86.458	87.334
<i>Di cui:</i>		
- di competenza degli azionisti della Capogruppo	86.458	87.285
- di competenza di azionisti terzi	-	49

SITUAZIONE PATRIMONIALE – FINANZIARIA CONSOLIDATA

<i>(in migliaia di Euro)</i>	note	30/06/2019	<i>di cui parti correlate</i>	31/12/2018	<i>di cui parti correlate</i>
ATTIVITA'					
<i>Attività non correnti</i>					
Immobili, impianti e macchinari	(10)	125.284		94.981	
Avviamento	(11)	163.354		162.616	
Attività immateriali	(11)	208.677		210.468	
Partecipazioni	(12)	27		27	
Attività per imposte differite	(13)	26.790		20.958	
Altre attività non correnti	(14)	2.152		2.030	
<i>Totale attività non correnti</i>		<i>526.284</i>		<i>491.080</i>	
<i>Attività correnti</i>					
Rimanenze	(15)	167.484		160.396	
Crediti commerciali	(16)	136.264		131.092	
Altre attività correnti	(17)	23.564		26.847	
Altre attività finanziarie correnti	(18)	43.990		23.422	
Disponibilità liquide e strumenti equivalenti	(18)	90.068		73.103	
<i>Totale attività correnti</i>		<i>461.370</i>		<i>414.860</i>	
TOTALE ATTIVITA'		987.654		905.940	

SITUAZIONE PATRIMONIALE – FINANZIARIA CONSOLIDATA (segue)

<i>(in migliaia di Euro)</i>	note	30/06/2019	<i>di cui parti correlate</i>	31/12/2018	<i>di cui parti correlate</i>
PASSIVITA'					
<i>Patrimonio netto</i>					
Capitale sociale	(19)	55.948		55.948	
Azioni proprie	(19)	(85.393)		(87.784)	
Riserva sovrapprezzo azioni	(19)	18.155		18.155	
Riserva legale	(19)	11.190		11.190	
Altre riserve e risultati a nuovo	(19)	663.278		549.096	
Risultato netto di competenza degli azionisti della Capogruppo		83.985		158.128	
<i>Patrimonio netto di competenza degli azionisti della Capogruppo</i>		<i>747.163</i>		<i>704.733</i>	
Altre riserve e risultati a nuovo di competenza di terzi		2		-	
Risultato netto di competenza di terzi		-		2	
<i>Patrimonio netto di competenza di terzi</i>		<i>2</i>		<i>2</i>	
Totale Patrimonio netto		747.165		704.735	
<i>Passività non correnti</i>					
Passività finanziarie non correnti	(20)	24.861		81	
Fondi per benefici a dipendenti	(21)	33.081		32.659	
Passività per imposte differite	(13)	5.424		5.050	
Altre passività non correnti	(22)	22.198		24.963	
<i>Totale passività non correnti</i>		<i>85.564</i>		<i>62.753</i>	
<i>Passività correnti</i>					
Debiti commerciali	(23)	52.101		57.286	
Altri debiti	(24)	42.081	503	50.520	132
Passività per imposte correnti	(25)	13.546		9.513	
Passività finanziarie correnti	(20)	47.197		21.133	
<i>Totale passività correnti</i>		<i>154.925</i>		<i>138.452</i>	
Totale passività		240.489		201.205	
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'		987.654		905.940	

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

<i>(in migliaia di Euro)</i>	1° semestre 2019	<i>di cui parti correlate</i>	1° semestre 2018	<i>di cui parti correlate</i>
Flusso monetario da attività del periodo				
Utile del periodo	83.987		80.857	
Rettifiche per:				
- Imposte sul reddito	25.090		23.474	
- Ammortamenti	29.060		25.150	
- Oneri (proventi) finanziari	1.119		(1.297)	
- Accantonamenti/(utilizzi) fondi rischi	(2.045)		903	
- (Plusvalenze)/minusvalenze su cessioni di immobilizzazioni	145		(2.129)	
- Accantonamenti/(proventizzazione) fondi trattamento di fine rapporto e altri benefici	577		419	
- Riserva per stock options	1.838		1.041	
- Riserva da conversione su attività operativa	(1.069)		1.793	
- Variazione altre attività/passività non correnti	(6.454)		(2.260)	
Flussi di cassa dell'attività operativa prima delle variazioni di capitale circolante	132.248		127.951	
(Incremento)/Decremento dei crediti del circolante	(4.473)		(3.829)	
(Incremento)/Decremento delle rimanenze	(7.269)		(11.752)	
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(5.298)		(7.932)	
(Incremento)/Decremento delle altre voci del circolante	(772)	371	(1.105)	
Disponibilità liquide generate dall'attività operativa	114.436		103.333	
Imposte sul reddito corrisposte	(20.612)		(13.218)	
Interessi ricevuti (corrisposti)	(1.103)		(1.726)	
Disponibilità liquide nette generate dall'attività operativa	92.721		88.389	
Investimenti in immobilizzazioni immateriali	(8.907)		(9.840)	
Investimenti in immobilizzazioni materiali	(16.626)		(13.036)	
Disinvestimenti di immobilizzazioni materiali	1.210		1.925	
Disponibilità liquide impiegate nell'attività di investimento ordinarie	(24.323)		(20.951)	
Acquisizioni di rami d'azienda e aggregazioni aziendali	(4.415)		(4.462)	
Disponibilità liquide impiegate nell'attività di investimento	(28.738)		(25.413)	
(Rimborsi)/Incassi di finanziamenti e altre passività finanziarie	18.555		(12.370)	
(Accensione)/Rimborsi depositi a scadenza	(20.424)		893	
(Acquisto)/Vendita di azioni proprie	3.365		(60.261)	
Distribuzione dividendi	(49.165)		(46.830)	
Disponibilità liquide impiegate nell'attività di finanziamento	(47.669)		(118.568)	
Effetto delle variazioni dei cambi	651		842	
Variazione delle disponibilità liquide nette	16.965		(54.750)	
Disponibilità liquide e strumenti equivalenti - Valore iniziale	73.103		159.340	
Disponibilità liquide e strumenti equivalenti - Valore finale	90.068		104.590	

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Capitale sociale	Azioni proprie	Riserva sovrapprezzo azioni	Riserva legale	Riserva di conversione	Riserva per stock options	Riserva per azioni proprie	Altre riserve e Risultati a nuovo	Utile dell'esercizio	Totale patrimonio netto di Gruppo	Patrimonio netto di terzi	Totale patrimonio netto
Patrimonio netto al 31/12/2017	55.948	(22.183)	18.155	11.190	748	1.029	22.183	514.469	139.878	741.417	538	741.955
Attribuzione risultato esercizio precedente	-	-	-	-	-	-	-	139.878	(139.878)	-	-	-
Distribuzione dividendi	-	-	-	-	-	-	-	(145.250)	-	(145.250)	-	(145.250)
Stock option e altri movimenti	-	-	-	-	-	927	-	114	-	1.041	-	1.041
Vendite/(Acquisti) azioni proprie	-	(60.399)	-	-	-	-	60.399	(60.261)	-	(60.261)	-	(60.261)
<i>Utile del periodo</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	80.808	80.808	49	80.857
<i>Altri movimenti rilevati a conto economico complessivo</i>	-	-	-	-	7.065	-	-	(50)	-	7.015	(538)	6.477
Utile complessivo	-	-	-	-	7.065	-	-	(50)	80.808	87.823	(489)	87.334
Patrimonio netto al 30/06/2018	55.948	(82.582)	18.155	11.190	7.813	1.956	82.582	448.900	80.808	624.770	49	624.819
Patrimonio netto al 31/12/2018	55.948	(87.784)	18.155	11.190	13.472	3.847	87.784	443.993	158.128	704.733	2	704.735
Attribuzione risultato esercizio precedente	-	-	-	-	-	-	-	158.128	(158.128)	-	-	-
Distribuzione dividendi	-	-	-	-	-	-	-	(49.231)	-	(49.231)	-	(49.231)
Stock option e altri movimenti	-	-	-	-	-	1.217	-	621	-	1.838	-	1.838
Vendite/(Acquisti) azioni proprie	-	2.391	-	-	-	-	(2.391)	3.365	-	3.365	-	3.365
<i>Utile del periodo</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	83.987	83.987	-	83.987
<i>Altri movimenti rilevati a conto economico complessivo</i>	-	-	-	-	2.624	-	-	(153)	-	2.471	-	2.471
Utile complessivo	-	-	-	-	2.624	-	-	(153)	83.987	86.458	-	86.458
Patrimonio netto al 30/06/2019	55.948	(85.393)	18.155	11.190	16.096	5.064	85.393	556.723	83.987	747.163	2	747.165

NOTE ESPLICATIVE AL BILANCIO SEMESTRALE CONSOLIDATO ABBREVIATO

INFORMAZIONI GENERALI ED AREA DI CONSOLIDAMENTO

Informazioni di carattere generale

Il Gruppo DiaSorin è specializzato nello sviluppo, nella produzione e commercializzazione di test di immunodiagnostica e di diagnostica molecolare.

La Società Capogruppo DiaSorin S.p.A. è domiciliata in Via Crescentino snc, Saluggia (VC).

Principi per la predisposizione del bilancio semestrale consolidato abbreviato

I principi contabili utilizzati per la redazione della Relazione finanziaria semestrale sono omogenei con i principi utilizzati per la redazione del bilancio consolidato annuale al 31 dicembre 2018, ad eccezione di quanto descritto nel paragrafo “Nuovi principi contabili”.

Il bilancio semestrale consolidato abbreviato è stato predisposto nel rispetto dei Principi Contabili Internazionali (“IFRS”) emessi dall’International Accounting Standards Board (“IASB”) ed omologati dall’Unione Europea. Con “IFRS” si intendono anche International Accounting Standards (IAS) tuttora in vigore, nonché tutti i documenti interpretativi emessi dall’International Financial Reporting Interpretations Committee (“IFRIC”).

La presente relazione finanziaria semestrale è redatta secondo quanto richiesto dal principio contabile internazionale concernente l’informativa finanziaria infrannuale (IAS 34 – *Interim Financial Reporting*).

Le note esplicative sono riportate in forma sintetica allo scopo di non duplicare informazioni già pubblicate, come richiesto dallo IAS 34. In particolare si segnala che le note di commento si riferiscono esclusivamente a quelle componenti del conto economico e dello stato patrimoniale la cui composizione o la cui variazione, per importo, per natura o perché inusuale, sono essenziali ai fini della comprensione della situazione economica, finanziaria e patrimoniale del Gruppo.

Il bilancio semestrale consolidato abbreviato non comprende, pertanto, tutte le informazioni richieste dal bilancio annuale e deve essere letto unitamente al bilancio consolidato predisposto per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2018.

La redazione del bilancio intermedio richiede da parte della Direzione l’effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori dei ricavi, dei costi, delle attività e delle passività di bilancio e sull’informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data del bilancio intermedio. Se nel futuro tali stime e assunzioni, che sono basate sulla miglior valutazione da parte del management, dovessero differire dalle circostanze effettive, sarebbero modificate in modo appropriato nel periodo in cui le circostanze stesse variano.

Si segnala, inoltre, che taluni processi valutativi, in particolare quelli più complessi, quali la determinazione di eventuali perdite di valore di attività immobilizzate, sono generalmente effettuati in modo completo solo in sede di redazione del bilancio annuale, allorquando sono disponibili tutte le informazioni eventualmente necessarie, salvo i casi in cui vi siano indicatori di *impairment* che richiedano un’immediata valutazione di eventuali perdite di valore.

Ai fini della predisposizione del bilancio semestrale consolidato abbreviato sono state effettuate le valutazioni attuariali necessarie per la determinazione dei fondi per benefici ai dipendenti, del fondo indennità di clientela e per la valutazione dei piani di *stock option*.

Le imposte sul reddito sono riconosciute sulla base della miglior stima dell'aliquota media ponderata attesa per l'intero esercizio da ciascuna società inclusa nell'area di consolidamento.

La presente relazione finanziaria semestrale è presentata in Euro e tutti i valori sono arrotondati alle migliaia di Euro, se non altrimenti indicato.

Nel bilancio consolidato semestrale abbreviato sono applicati gli stessi principi di consolidamento e gli stessi criteri di valutazione illustrati in sede di redazione della Relazione finanziaria annuale, a cui si fa rinvio, fatta eccezione per i principi contabili internazionali entrati in vigore nel 2019 illustrati successivamente.

Schemi di bilancio

I prospetti di bilancio sono redatti secondo le seguenti modalità:

- nel conto economico l'analisi dei costi è effettuata in base alla destinazione degli stessi; tale forma di conto economico, altrimenti detto conto economico "a costo del venduto" è ritenuto più rappresentativo rispetto alla presentazione per natura di spesa. La forma scelta è infatti conforme alle modalità di reporting interno e di gestione del business ed è in linea con la prassi internazionale del settore diagnostico;
- nello stato patrimoniale sono esposte separatamente le attività correnti e non correnti e le passività correnti e non correnti;
- il rendiconto finanziario è stato redatto secondo il metodo indiretto.

Area di consolidamento

Il bilancio semestrale consolidato abbreviato include il bilancio di DiaSorin S.p.A., società Capogruppo, e delle sue controllate.

Le imprese controllate sono le società su cui il Gruppo esercita il controllo ai sensi del IFRS 10, ovvero quando è esposto o ha diritto ai rendimenti variabili derivanti dal proprio rapporto con la società partecipata e nel contempo ha la capacità di incidere su tali rendimenti esercitando il proprio potere sulla società.

Le società controllate sono consolidate integralmente a partire dalla data in cui il Gruppo assume il controllo e fino al momento in cui tale controllo cessa di esistere.

Il Gruppo non ha società con interessenze di terzi rilevanti, non ha entità strutturate non consolidate e non è soggetto a restrizioni significative in merito alle partecipazioni in società controllate.

Il perimetro di consolidamento è variato rispetto al 31 dicembre 2018, comprendendo la società DiaSorin APAC Pte Ltd, costituita nel corso del 2019, interamente controllata e con sede a Singapore.

Le partecipazioni dirette e indirette in società controllate al 30 giugno 2019 e al 31 dicembre 2018 sono le seguenti:

Società	Paese	Al 30 Giugno 2019		Al 31 Dicembre 2018	
		% detenuta dal Gruppo	% interessenze di terzi	% detenuta dal Gruppo	% interessenze di terzi
Partecipazioni dirette					
DiaSorin S.A./N.V.	Belgio	100%	-	100%	-
DiaSorin Ltda	Brasile	100%	-	100%	-
DiaSorin S.A.	Francia	100%	-	100%	-
DiaSorin Iberia S.A.	Spagna	100%	-	100%	-
DiaSorin Ltd	Regno Unito	100%	-	100%	-
DiaSorin Inc.	Stati Uniti	100%	-	100%	-
DiaSorin Mexico S.A de C.V.	Messico	100%	-	100%	-
DiaSorin Deutschland GmbH	Germania	100%	-	100%	-
DiaSorin AB	Svezia	100%	-	100%	-
DiaSorin Ltd	Israele	100%	-	100%	-
DiaSorin Austria GmbH	Austria	100%	-	100%	-
DiaSorin Czech s.r.o.	Repubblica Ceca	100%	-	100%	-
DiaSorin Diagnostics Ireland Limited	Irlanda	100%	-	100%	-
DiaSorin Ireland Limited	Irlanda	100%	-	100%	-
DiaSorin I.N.UK Limited	Irlanda	100%	-	100%	-
DiaSorin I.N. Limited	Irlanda	100%	-	100%	-
DiaSorin South Africa (PTY) Ltd	Sud Africa	100%	-	100%	-
DiaSorin Australia (Pty) Ltd	Australia	100%	-	100%	-
DiaSorin Ltd	Cina	80%	20%	80%	20%
DiaSorin Switzerland AG	Svizzera	100%	-	100%	-
DiaSorin Poland sp. z o.o.	Polonia	100%	-	100%	-
DiaSorin APAC Pte Ltd	Singapore	100%	-	-	-
Partecipazioni indirette					
DiaSorin Canada Inc	Canada	100%	-	100%	-
DiaSorin Healthcare India Private Limited	India	100%	-	100%	-
DiaSorin Molecular LLC	Stati Uniti	100%	-	100%	-

L'elenco completo delle società, comprensivo delle informazioni riguardanti la loro sede legale e le percentuali di possesso, è riportato nell'Allegato I.

Nuovi principi contabili

Di seguito sono indicati i principi contabili internazionali, le interpretazioni, le modifiche a esistenti principi contabili e interpretazioni, ovvero specifiche previsioni contenute nei principi e nelle interpretazioni approvati dallo IASB:

Descrizione	Omologato alla data del presente documento	Data di efficacia prevista dal principio
IFRS 16 Leases	Si	Esercizi che iniziano a partire dal 1 gennaio 2019
Amendments to IFRS 9: Prepayment Features with Negative Compensation	Si	Esercizi che iniziano a partire dal 1 gennaio 2019
IFRIC 23 Uncertainty over Income Tax Treatments	Si	Esercizi che iniziano a partire dal 1 gennaio 2019
Amendments to IAS 28: Long-term Interests in Associates and Joint Ventures	Si	Esercizi che iniziano a partire dal 1 gennaio 2019
Annual Improvements to IFRSs 2015-2017 Cycle	Si	Esercizi che iniziano a partire dal 1 gennaio 2019
Amendments to IAS 19: Plan Amendment, Curtailment or Settlement	Si	Esercizi che iniziano a partire dal 1 gennaio 2019
Amendments to IFRS 3: Definition of a Business	No	Esercizi che iniziano a partire dal 1 gennaio 2020
Amendments to IAS 1 and IAS 8: Definition of Material	No	Esercizi che iniziano a partire dal 1 gennaio 2020
Amendments to the Conceptual Framework	No	Esercizi che iniziano a partire dal 1 gennaio 2020
IFRS 17 Insurance Contracts	No	Esercizi che iniziano a partire dal 1 gennaio 2021

Si precisa che non sono stati applicati anticipatamente principi contabili e/o interpretazioni, la cui applicazione risulterebbe obbligatoria per periodi che iniziano successivamente al 1° gennaio 2019. Al momento è in corso di verifica la valutazione dei possibili effetti dell'introduzione di queste modifiche sul bilancio consolidato.

Nuovi principi contabili adottati dal Gruppo

Questa nota espone l'impatto dell'adozione dei principi contabili *IFRS 16 - Leases* e *IFRIC 23 - Uncertainty over Income Tax Treatments* sul bilancio consolidato e descrive i nuovi principi contabili che sono applicati dal 1° gennaio 2019, nella misura in cui sono diversi da quelli applicati nei precedenti periodi.

Si precisa che le altre modifiche applicabili dal 1° gennaio 2019 non hanno determinato effetti materiali sul Bilancio Consolidato al 30 giugno 2019.

IFRS 16 – Financial Instruments

In data 13 gennaio 2016 lo IASB ha pubblicato il principio IFRS 16 – Leases che ha sostituito il principio IAS 17 – Leases, nonché le interpretazioni IFRIC 4 - Determining whether an Arrangement contains a Lease, SIC-15 Operating Leases—Incentives e SIC-27 Evaluating the Substance of Transactions Involving the Legal Form of a Lease.

Il nuovo principio fornisce una nuova definizione di lease ed introduce un criterio basato sul controllo (*right of use*) di un bene per distinguere i contratti di leasing dai contratti per servizi, individuando quali discriminanti: l'identificazione del bene, il diritto di sostituzione dello stesso, il diritto ad ottenere sostanzialmente tutti i benefici economici rivenienti dall'uso del bene e il diritto di dirigere l'uso del bene sottostante il contratto.

Il principio stabilisce un modello unico di riconoscimento e valutazione dei contratti di leasing per il locatario (lessee) che prevede l'iscrizione del bene oggetto di lease anche operativo nell'attivo con contropartita un debito finanziario, fornendo inoltre la possibilità di non riconoscere come leasing i contratti che hanno ad oggetto i "low-value assets" e i leasing con una durata del contratto pari o inferiore ai 12 mesi. Al contrario, lo Standard non comprende modifiche significative per i locatori.

Impatto dell'adozione

Il Gruppo ha adottato l'IFRS 16 applicando il metodo retrospettivo semplificato con data di prima applicazione al 1° gennaio 2019, con la rilevazione della passività finanziaria per contratti di leasing e del corrispondente valore del diritto d'uso misurati sui residui canoni contrattuali alla data di transizione. In particolare il Gruppo ha contabilizzato, relativamente ai contratti di lease precedentemente classificati come operativi, una passività finanziaria e un diritto d'uso pari al valore dei pagamenti futuri residui alla data di transizione, attualizzati utilizzando per ciascun contratto l'*incremental borrowing rate* applicabile alla data di transizione.

Nell'adottare l'IFRS 16, il Gruppo si è avvalso dell'esenzione concessa dal principio in relazione agli *short-term lease* per tutte le classi di attività, estendendo tale esenzione anche a tutti i lease in scadenza nel 2019. Parimenti, il Gruppo si è avvalso dell'esenzione concessa dal principio per quanto concerne i contratti di lease per i quali l'*asset* sottostante si configura come *low-value asset* (ai fini di tale determinazione, il Gruppo ha considerato i beni sottostanti al contratto di lease che non superano, quando nuovi, un valore pari a circa Euro 5 migliaia). Per tali contratti l'introduzione dell'IFRS 16 non ha comportato la rilevazione della passività finanziaria del lease e del relativo diritto d'uso, ma i canoni di locazione hanno continuato ad essere rilevati a conto economico su base lineare per la durata dei rispettivi contratti.

Il nuovo principio IFRS 16 ha inoltre introdotto alcuni elementi di giudizio professionale che hanno comportato la definizione di alcune policy contabili e l'utilizzo di assunzioni e di stime in relazione al *lease term* e alla definizione del tasso di attualizzazione. Per quanto concerne il *lease term*, il Gruppo ha analizzato la totalità dei contratti di lease, andando a definire per ciascuno di essi il periodo "non cancellabile" unitamente agli effetti di eventuali clausole di estensione o terminazione anticipata il cui esercizio è stato ritenuto ragionevolmente certo. Nello specifico, per gli immobili tale valutazione ha considerato i fatti e le circostanze specifiche di ciascuna attività. Per quanto riguarda le altre categorie di beni, principalmente auto aziendali, il Gruppo ha generalmente ritenuto non probabile l'esercizio di eventuali clausole di estensione o terminazione anticipata in considerazione della prassi abitualmente seguita dal Gruppo.

Relativamente al tasso di attualizzazione, come indicato in precedenza, il Gruppo ha eletto di adottare l'*incremental borrowing rate* al fine della determinazione della passività finanziaria riferita ai contratti di lease. Tale tasso, diversificato a seconda del paese e della valuta di riferimento del contratto di lease, rappresenta l'interesse che il Gruppo dovrebbe pagare per un prestito con durata e garanzie simili, necessario per ottenere un asset di valore simile all'attività sottostante il *right of use*, in un contesto economico simile.

Il progetto di assessment e determinazione a livello di Gruppo degli impatti rivenienti dall'applicazione del nuovo principio alla data di transizione (1° gennaio 2019) è stato declinato in diverse fasi, tra cui la mappatura completa dei contratti potenzialmente idonei a contenere un lease e l'analisi degli stessi al fine di comprenderne le principali clausole rilevanti ai fini dell'IFRS 16. Il processo di implementazione del nuovo principio contabile ha inoltre comportato aggiornamenti e modifiche degli strumenti IT, dei modelli di controllo e di compliance e dei relativi processi.

Si riporta di seguito una tabella di sintesi degli impatti derivanti dall'adozione dell'IFRS 16 sulla situazione patrimoniale-finanziaria consolidata alla data di transizione:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	31 dicembre 2018	Effetti adozione IFRS 16	1° gennaio 2019
ATTIVITA'			
Immobili, impianti e macchinari	94.981	30.550	125.531
Avviamento	162.616	-	162.616
Attività immateriali	210.468	-	210.468
Partecipazioni	27	-	27
Attività per imposte differite	20.958	-	20.958
Altre attività non correnti	2.030	-	2.030
<i>Totale attività non correnti</i>	<i>491.080</i>	<i>30.550</i>	<i>521.630</i>
Rimanenze	160.396	-	160.396
Crediti commerciali	131.092	-	131.092
Altre attività correnti	26.847	(213)	26.634
Altre attività finanziarie correnti	23.422	-	23.422
Disponibilità liquide e strumenti equivalenti	73.103	-	73.103
<i>Totale attività correnti</i>	<i>414.860</i>	<i>(213)</i>	<i>414.647</i>
TOTALE ATTIVITA'	905.940	30.337	936.277
PASSIVITA'			
Patrimonio Netto	704.735	-	704.735
Passività finanziarie non correnti	81	26.037	26.118
Fondi per benefici a dipendenti	32.659	-	32.659
Passività per imposte differite	5.050	-	5.050
Altre passività non correnti	24.963	87	25.050
<i>Totale passività non correnti</i>	<i>62.753</i>	<i>26.124</i>	<i>88.877</i>
Debiti commerciali	57.286	-	57.286
Altri debiti	50.520	(225)	50.295
Passività per imposte correnti	9.513	-	9.513
Passività finanziarie correnti	21.133	4.438	25.571
<i>Totale passività non correnti</i>	<i>138.452</i>	<i>4.213</i>	<i>142.665</i>
Totale passività	201.205	30.337	231.542
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'	905.940	30.337	936.277

Le passività per leasing al 1° gennaio 2019 possono essere riconciliate con gli impegni derivanti da leasing operativi al 31 dicembre 2018, come segue:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	1° gennaio 2019
Impegni per lease operativi in scope IFRS 16 al 31 dicembre 2018	38.889
Opzioni di estensione ed altre variazioni	2.127
<i>Passività finanziaria non attualizzata per i lease operativi al 1° gennaio 2019</i>	<i>41.016</i>
Effetto di attualizzazione	(10.541)
Passività finanziaria per lease operativi risultante dalla transizione all'IFRS 16 al 1° gennaio 2019	30.475

La tabella seguente riporta il valore dei diritti d'uso e delle passività finanziarie rilevati in applicazione dell'IFRS 16 al 1° gennaio 2019 sui singoli settori operativi identificati ai sensi dell'IFRS 8:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Italia	Europa	Nord America	Resto del Mondo	Consolidato
Diritti d'uso	12.432	3.894	10.310	3.915	30.550
Passività finanziarie	12.275	3.870	10.534	3.796	30.475

L'*incremental borrowing rate* medio ponderato applicato alle passività finanziarie iscritte al 1° gennaio 2019 è risultato pari a circa il 4,8%.

Il conto economico per periodo accoglie maggiori ammortamenti per Euro 2.723 migliaia correlati a ai diritti d'uso, nonché interessi finanziari su leasing pari a Euro 668 migliaia e minori canoni di leasing per Euro 3.091.

IFRIC Interpretazione 23 – Incertezza sui trattamenti ai fini dell'imposta sul reddito

L'Interpretazione definisce il trattamento contabile delle imposte sul reddito quando il trattamento fiscale comporta delle incertezze che hanno effetto sull'applicazione dello IAS 12 e non si applica alle imposte o tasse che non rientrano nello scopo dello IAS 12, nè include specificamente requisiti relativi ad interessi o sanzioni riconducibili a trattamenti fiscali incerti.

L'Interpretazione tratta specificamente i seguenti punti:

- se un'entità considera separatamente i trattamenti fiscali incerti;
- le assunzioni dell'entità sull'esame dei trattamenti fiscali da parte delle autorità fiscali;
- come un'entità determina l'utile imponibile (o la perdita fiscale), la base fiscale, le perdite fiscali non utilizzate, i crediti fiscali non utilizzati e le aliquote fiscali;
- come un'entità tratta i cambiamenti nei fatti e nelle circostanze.

Un'entità deve definire se considerare ogni trattamento fiscale incerto separatamente od unitamente ad altri (uno o più) trattamenti fiscali incerti. Dovrebbe essere seguito l'approccio che consente la miglior previsione della risoluzione dell'incertezza.

Il Gruppo applica un significativo giudizio nell'individuare le incertezze sui trattamenti fiscali delle imposte sul reddito. Dato che il Gruppo opera in un contesto multinazionale complesso, ha valutato se l'interpretazione possa aver determinato un impatto sul suo bilancio consolidato intermedio.

Sulla base dell'analisi condotta, non si rilevano impatti sul bilancio consolidato derivanti dall'applicazione di tale interpretazione al 1° gennaio 2019.

Altre informazioni

I dipendenti del Gruppo al 30 giugno 2019 risultano pari a 1.951 unità (1.971 al 31 dicembre 2018).

Vengono di seguito riportati i cambi utilizzati per la conversione dei valori delle Società al di fuori dell'area Euro:

Valuta	Cambio Medio		Cambio Puntuale		
	1° semestre 2019	1° semestre 2018	30/06/2019	30/06/2018	31/12/2018
Dollaro USA	1,1298	1,2104	1,1380	1,1658	1,1450
Real brasiliano	4,3417	4,1415	4,3511	4,4876	4,4440
Sterlina inglese	0,8736	0,8798	0,8966	0,8861	0,8945
Corona svedese	10,5181	10,1508	10,5633	10,4530	10,2548
Franco svizzero	1,1295	1,1697	1,1105	1,1569	1,1269
Corona ceca	25,6845	25,5005	25,4470	26,0200	25,7240
Dollaro canadese	1,5069	1,5457	1,4893	1,5442	1,5605
Peso messicano	21,6543	23,0850	21,8201	22,8817	22,4921
Shekel israeliano	4,0898	4,2584	4,0607	4,2627	4,2972
Yuan cinese	7,6678	7,7086	7,8185	7,7170	7,8751
Dollaro australiano	1,6003	1,5688	1,6244	1,5787	1,6220
Rand sudafricano	16,0434	14,8913	16,1218	16,0484	16,4594
Zloty polacco	4,2920	4,2207	4,2496	4,3732	4,3014
Rupia Indiana	79,1240	79,4903	78,5240	79,8130	79,7298
Dollaro di Singapore	1,5356	n.a.	1,5395	n.a.	n.a.

ANALISI DEI RISCHI FINANZIARI

Il Gruppo è esposto a rischi finanziari come ad esempio rischi di mercato e in modo ridotto al rischio di credito e al rischio di liquidità.

Si riportano di seguito le attività/passività per categoria secondo quanto previsto dall'IFRS 9:

(in migliaia di Euro)	Note	30/06/2019			31/12/2018		
		Valore di bilancio	Attività al costo ammortizzato	Attività al fair value con variazioni in Conto Economico complessivo	Valore di bilancio	Attività al costo ammortizzato	Attività al fair value con variazioni in Conto Economico complessivo
Crediti commerciali	(16)	136.264	123.140	13.124	131.092	119.326	11.766
Altre attività finanziarie correnti	(18)	43.990	43.990	-	23.422	23.422	-
Disponibilità liquide e strumenti equivalenti	(18)	90.068	90.068	-	73.103	73.103	-
Totale attività finanziarie correnti		270.322	257.198	13.124	227.617	215.851	11.766
Totale attività finanziarie		270.322	257.198	13.124	227.617	215.851	11.766

(in migliaia di Euro)	Note	30/06/2019			31/12/2018		
		Valore di bilancio	Passività al costo ammortizzato	Passività al fair value	Valore di bilancio	Passività al costo ammortizzato	Passività al fair value
Debiti bancari non correnti	(20)	-	-	-	81	81	-
Passività finanziarie per contratti di locazione (IFRS 16)	(20)	24.861	24.861	-	n.a.	n.a.	n.a.
Strumenti finanziari derivati	(20)	-	-	-	-	-	-
Totale passività finanziarie non correnti		24.861	24.861	-	81	81	-
Debiti commerciali	(23)	52.101	52.101	-	57.286	57.286	-
Debiti bancari correnti	(20)	42.231	42.231	-	20.601	20.601	-
Passività finanziarie per contratti di locazione (IFRS 16)	(20)	4.932	4.932	-	n.a.	n.a.	n.a.
Strumenti finanziari derivati	(20)	34	-	34	532	-	532
Totale passività finanziarie correnti		99.298	99.264	34	78.419	77.887	532
Totale passività finanziarie		124.159	124.125	34	78.500	77.968	532

In relazione a quanto sopra, la classificazione delle attività e delle passività valutate al *fair value* nello schema di situazione patrimoniale - finanziaria secondo la gerarchia del *fair value* ha riguardato gli strumenti finanziari derivati passivi al 30 giugno 2019. Tali strumenti sono classificati a livello 2 e iscritti nelle altre passività finanziarie correnti (per un ammontare pari a Euro 34 migliaia). La variazione del *fair value* di tali strumenti è rilevata nel conto economico.

Il valore contabile rilevato con riferimento alle attività e le passività finanziarie valutate al costo ammortizzato rappresenta una ragionevole approssimazione del relativo fair value alla data di riferimento.

Rischi derivanti da variazione dei cambi e dei tassi

Il Gruppo è soggetto al rischio finanziario derivante dalla fluttuazione dei cambi delle valute e dei tassi di interesse in quanto opera in un contesto internazionale in cui le transazioni sono condotte in diverse valute e tassi.

Il Gruppo è esposto al rischio di tasso di interesse con riferimento alle passività finanziarie a tasso variabile. Al 30 giugno 2019, l'indebitamento finanziario è pari a Euro 72.058 migliaia, di cui 29.793 migliaia derivanti da passività per leasing rilevate per effetto dell'adozione del nuovo principio IFRS 16. Ipotizzando una variazione dei tassi di interesse di 2 punti percentuali sui finanziamenti a tasso variabile l'impatto che si otterrebbe sugli oneri finanziari registrati a conto economico porterebbe ad un incremento di circa Euro 0,4 milioni.

La stessa analisi è stata effettuata sui crediti ceduti pro soluto alla società di *factoring*, per un totale di Euro 23.942 migliaia nel primo semestre 2019. Tale considerazione è stata fatta in quanto la società di *factoring* applica una commissione variabile legata, tra l'altro, alla variazione del tasso Euribor, che aumentando di 2 punti percentuali porterebbe ad un incremento degli oneri finanziari pari a circa Euro 0,2 milioni.

Alcune società controllate del Gruppo sono localizzate in Paesi non appartenenti all'Unione Monetaria Europea. Poiché la valuta di riferimento per il Gruppo è l'Euro, i conti economici di tali società vengono convertiti in Euro al cambio medio di periodo. A parità di ricavi e di margini in valuta locale, variazioni dei tassi di cambio possono comportare effetti sul controvalore in Euro di ricavi, costi e risultati economici derivanti dalla conversione nella valuta di consolidamento.

Ipotizzando una variazione del 5% nei tassi di cambio di tutte le valute in cui opera il Gruppo, l'impatto a livello di risultato operativo sarebbe di circa Euro 2,3 milioni.

Attività e passività delle società consolidate la cui valuta di conto è diversa dall'Euro possono assumere controvalori in Euro diversi a seconda dell'andamento dei tassi di cambio. Come previsto dai principi contabili adottati, gli effetti di tali variazioni sono rilevati direttamente nel patrimonio netto, nella voce "Riserva di conversione". In caso di oscillazione dei tassi di cambio del 5% la riserva di conversione delle poste patrimoniali sarebbe variata di circa Euro 20 milioni.

Al fine di mitigare il rischio derivante dalla fluttuazione dei tassi di cambio, nel corso del 2019 la Capogruppo ha posto in essere operazioni a termine di vendita di valuta che hanno comportato l'iscrizione di un *fair value* netto negativo pari a Euro 34 migliaia al 30 giugno 2019 (Euro 532 migliaia negativo al 31 dicembre 2018).

In relazione a quanto sopra, la classificazione delle attività e delle passività valutate al *fair value* nello schema di situazione patrimoniale - finanziaria secondo la gerarchia del *fair value* ha riguardato gli strumenti finanziari derivati al 30 giugno 2019 classificati a livello 2 ed iscritti nelle altre passività finanziarie correnti.

Rischio credito

I crediti del Gruppo presentano un basso profilo di rischio, dal momento che una quota importante è vantata verso istituti pubblici.

I crediti commerciali scaduti al 30 giugno 2019 ammontano a circa il 12% del fatturato, e si riferiscono in particolare alla Capogruppo e alle controllate brasiliana, spagnola, francese. A fronte di tale scaduto è stanziato un fondo svalutazione crediti pari a Euro 8.888 migliaia. Inoltre il Gruppo, al fine di far fronte allo scostamento tra i termini di incasso contrattuali e quelli effettivi, ricorre ad operazioni di cessione dei crediti pro soluto per crediti vantati nei confronti dei clienti pubblici italiani.

La tabella seguente riporta il dettaglio dei crediti verso clienti e del relativo fondo svalutazione per fascia di scadenza:

(in migliaia di Euro)

<i>Fascia</i>	A scadere	0-90	91-180	181-360	Oltre 360	Totale scaduto	Totale crediti verso clienti terzi
Crediti Commerciali	102.776	27.312	3.120	2.761	9.191	42.384	145.160
<i>Expected loss rate</i>	0%	2%	5%	22%	82%	22%	n.a.
Fondo svalutaz. crediti	(9)	(625)	(142)	(610)	(7.511)	(8.888)	(8.897)
Valore netto	102.767	26.686	2.979	2.152	1.680	33.497	136.264

Rischio di liquidità

Una gestione della liquidità prudente implica il mantenimento di fondi liquidi o di attività prontamente realizzabili così come linee di credito sufficienti per far fronte alle immediate esigenze di liquidità. I flussi di cassa, le necessità di finanziamento e la liquidità sono monitorati e gestiti centralmente nell'ottica di garantire tempestivamente un efficace reperimento delle risorse finanziarie o un adeguato investimento delle disponibilità liquide.

La direzione ritiene che i fondi e le linee di credito attualmente disponibili, oltre a quelli che saranno generati dall'attività operativa e di finanziamento, consentiranno al Gruppo di soddisfare i propri

bisogni derivanti dalla attività di investimento, di gestione del capitale circolante e di rimborso dei debiti alla loro scadenza.

I finanziamenti bancari ammontano a Euro 42.231 migliaia al 30 giugno 2019, integralmente con scadenza entro l'esercizio successivo.

Le passività finanziarie per leasing - rilevate per effetto dell'adozione del nuovo principio IFRS 16 - ammontano a complessivi Euro 29.793 migliaia al 30 giugno 2019, di cui Euro 4.932 con scadenza entro l'esercizio successivo ed Euro 15.737 migliaia con scadenza superiore a 5 anni.

Le disponibilità liquide e strumenti equivalenti ammontano a Euro 90.068 migliaia al 30 giugno 2019.

INFORMATIVA DI SETTORE

In applicazione dell'IFRS 8 la Società ha identificato nelle aree geografiche in cui opera i settori operativi.

La struttura organizzativa e direzionale interna e il sistema di rendicontazione interna del Gruppo identificano i seguenti settori: Italia e UK *branch*, Europa (Germania, Francia, Belgio e Olanda, Spagna e Portogallo, Irlanda, Austria, Gran Bretagna, Scandinavia, Repubblica Ceca, Slovacchia, Svizzera e Polonia), Nord America (Stati Uniti e Canada) e Resto del Mondo (Brasile, Messico, Israele, Cina, Australia, India, Singapore e Sud Africa).

Il Gruppo è caratterizzato inoltre da un'organizzazione della struttura commerciale per aree geografiche, creata per far fronte all'espansione internazionale e ad iniziative strategiche. La logica di tale organizzazione segue la destinazione delle vendite e suddivide le aree nelle seguenti quattro regioni: Europa ed Africa, Nord America, America Latina ed Asia Pacifico e Cina.

Come conseguenza di quanto sopra, la comunicazione dei dati finanziari del Gruppo DiaSorin ai mercati finanziari ed al pubblico degli investitori viene integrata con i dati di fatturato allineati a tale organizzazione regionale.

I prospetti seguenti riportano l'informativa economico-finanziaria direttamente attribuibile alle aree geografiche per le quali, in conformità con quanto previsto da IFRS 8 par. 5, si identificano:

- a. attività generatrici di ricavi e di costi (compresi i ricavi e i costi riguardanti operazioni con altre componenti della medesima entità);
- b. i risultati operativi rivisti periodicamente al più alto livello decisionale operativo ai fini dell'adozione di decisioni in merito alle risorse da allocare al settore e della valutazione dei risultati; e
- c. informazioni di bilancio separate disponibili relativamente ad attività, passività, ricavi e costi.

Non vi sono nel prospetto costi comuni non allocati in quanto ogni Paese, e quindi ogni segmento, dispone di una struttura completa (commerciale, di assistenza tecnica ed amministrativa) indipendente ed in grado di esercitare le proprie funzioni. Inoltre il segmento Italia fattura trimestralmente agli altri segmenti i costi sostenuti centralmente dalla struttura corporate per le attività a beneficio delle società del Gruppo.

Le elisioni, infine, fanno principalmente riferimento a margini tra segmenti diversi eliminati a livello di consolidato. In modo particolare l'elisione del margine che il segmento Italia realizza dalla vendita degli strumenti agli altri settori è rappresentata sia a livello di risultato sia sugli investimenti; il margine dei prodotti venduti dai siti produttivi alle filiali commerciali ma non ancora venduti a terzi è eliso solo a livello di risultato.

Nelle attività di settore sono comprese tutte le voci di carattere operativo (immobilizzazioni, crediti e magazzini), mentre sono escluse le poste fiscali (crediti per imposte differite) e finanziarie, che sono mostrate a livello di Gruppo.

La stessa logica è stata utilizzata per le passività di settore che comprendono le voci operative (principalmente debiti commerciali e verso i dipendenti) ed escludono i debiti finanziari e fiscali, nonché il patrimonio netto che sono mostrati a livello di Gruppo.

<i>(in migliaia di Euro)</i>	ITALIA		EUROPA		NORD AMERICA		RESTO DEL MONDO		ELISIONI		CONSOLIDATO	
	1° semestre 2019	1° semestre 2018	1° semestre 2019	1° semestre 2018	1° semestre 2019	1° semestre 2018	1° semestre 2019	1° semestre 2018	1° semestre 2019	1° semestre 2018	1° semestre 2019	1° semestre 2018
CONTO ECONOMICO												
Ricavi vs terzi	83.904	77.441	98.436	99.265	108.031	98.455	59.886	56.017	-	-	350.257	331.178
Ricavi vs altri settori	111.961	103.779	8.485	13.759	32.879	26.973	193	237	(153.518)	(144.748)	-	-
Totale ricavi	195.865	181.220	106.921	113.024	140.910	125.428	60.079	56.254	(153.518)	(144.748)	350.257	331.178
Risultati di settore	41.450	46.413	12.124	12.794	52.694	41.952	4.430	4.694	(502)	(2.819)	110.196	103.034
Costi comuni non allocati											-	-
Margine Operativo											110.196	103.034
Altri (oneri) proventi netti											-	-
Proventi (oneri) finanziari											(1.119)	1.297
Risultato ante imposte											109.077	104.331
Imposte del periodo											(25.090)	(23.474)
Risultato del periodo											83.987	80.857
ALTRE INFORMAZIONI												
Investimenti imm. immat.	5.371	4.877	7	12	3.210	4.581	319	370	-	-	8.907	9.840
Investimenti imm. Materiali	7.328	5.258	6.196	2.295	3.711	4.926	2.131	1.864	(1.161)	(1.307)	18.205	13.036
Totale investimenti	12.699	10.135	6.203	2.307	6.921	9.507	2.450	2.234	(1.161)	(1.307)	27.112	22.876
Ammortamenti imm. immat.	(4.088)	(3.612)	(3.159)	(2.088)	(6.108)	(5.567)	(397)	(405)	2.095	662	(11.657)	(11.010)
Ammortamenti imm. Materiali	(6.297)	(5.032)	(4.414)	(3.729)	(4.996)	(4.453)	(2.925)	(2.425)	1.229	1.499	(17.403)	(14.140)
Totale ammortamenti	(10.385)	(8.644)	(7.573)	(5.817)	(11.104)	(10.020)	(3.322)	(2.830)	3.324	2.161	(29.060)	(25.150)
<i>(in migliaia di Euro)</i>												
	ITALIA		EUROPA		NORD AMERICA		RESTO DEL MONDO		ELISIONI		CONSOLIDATO	
	30/06/2019	31/12/2018	30/06/2019	31/12/2018	30/06/2019	31/12/2018	30/06/2019	31/12/2018	30/06/2019	31/12/2018	30/06/2019	31/12/2018
SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA												
Attività di settore	394.927	375.752	175.669	131.981	348.933	335.788	62.544	62.346	(155.294)	(117.437)	826.779	788.430
Attività non allocate											160.875	117.510
Totale attività	394.927	375.752	175.669	131.981	348.933	335.788	62.544	62.346	(155.294)	(117.437)	987.654	905.940
Passività di settore	97.995	104.240	70.754	76.117	30.585	35.367	38.642	40.010	(88.514)	(90.306)	149.461	165.428
Passività non allocate											91.028	35.777
Patrimonio netto											747.165	704.735
Totale passività	97.995	104.240	70.754	76.117	30.585	35.367	38.642	40.010	(88.514)	(90.306)	987.654	905.940

CONTENUTO E PRINCIPALI VARIAZIONI

Conto economico consolidato

1. Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Nel primo semestre 2019 ammontano a Euro 350.257 migliaia (Euro 331.178 migliaia nello stesso periodo del 2018), in crescita del 5,8% rispetto al primo semestre del 2018 (+3,7% a tassi di cambio costanti) e si riferiscono prevalentemente alla vendita di *kit* diagnostici. Si riporta di seguito la ripartizione del fatturato per area geografica:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	1° semestre 2019	1° semestre 2018	Var % Cambi Correnti	Var % Cambi Costanti
Europa e Africa	164.319	156.180	5,2%	5,1%
Stati Uniti e Canada	101.235	93.186	8,6%	1,6%
Asia e Oceania	64.660	60.651	6,6%	6,3%
America Latina	20.043	21.161	-5,3%	-5,2%
Totale	350.257	331.178	5,8%	3,7%

2. Costo del venduto

Il costo del venduto nel primo semestre 2019 ammonta a Euro 106.981 migliaia, contro un valore di Euro 104.337 migliaia nel primo semestre 2018 e include inoltre royalties passive per Euro 7.229 migliaia (Euro 7.546 migliaia nello stesso periodo del 2018), costi per la distribuzione dei prodotti al cliente finale per Euro 5.330 migliaia (Euro 5.918 migliaia nel primo semestre 2018) e ammortamenti di strumenti medicali presso terzi per un importo pari a Euro 8.424 migliaia (Euro 8.421 migliaia nello stesso periodo dell'anno precedente).

3. Spese di vendita e marketing

Le spese di vendita e marketing nel primo semestre 2019 sono pari a Euro 70.422 migliaia, contro Euro 65.003 migliaia del primo semestre 2018. La voce comprende principalmente costi di marketing finalizzati alla promozione e commercializzazione dei prodotti DiaSorin, i costi relativi alla forza vendita diretta e indiretta, nonché i costi per attività di assistenza tecnica offerta a fronte dei contratti di comodato d'uso sugli strumenti di proprietà del Gruppo.

4. Costi di ricerca e sviluppo

Nel primo semestre 2019 i costi di ricerca e sviluppo, pari a Euro 23.303 migliaia (Euro 22.232 migliaia nello stesso periodo del 2018), comprendono tutte le spese di ricerca non capitalizzate pari a Euro 12.891 migliaia (Euro 12.528 migliaia nello stesso periodo dell'anno 2018), costi relativi alla registrazione dei prodotti commercializzati nonché all'osservanza dei requisiti di qualità pari a Euro 7.561 migliaia (Euro 7.134 migliaia nel primo semestre 2018) e l'ammortamento dei costi di sviluppo precedentemente capitalizzati per Euro 2.851 migliaia (Euro 2.570 migliaia nel primo semestre 2018). Nel corso del primo semestre 2019 il Gruppo ha capitalizzato costi di sviluppo per Euro 8.270 migliaia, contro un valore di Euro 8.991 migliaia nel primo semestre 2018.

5. Spese generali e amministrative

Le spese generali e amministrative sono costituite dalle spese sostenute a fronte dell'attività di direzione generale, amministrazione finanza e controllo di Gruppo, *information technology*, gestione societaria e assicurativa e ammontano a Euro 34.335 migliaia nel primo semestre 2019, rispetto a Euro 31.920 migliaia dello stesso periodo del 2018.

6. Altri (oneri) e proventi operativi

Il saldo degli altri oneri e proventi operativi è dettagliato nella tabella seguente:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	1° semestre 2019	1° semestre 2018
Differenze cambio commerciali	170	(707)
Oneri di natura fiscale	(387)	(453)
Accantonamenti netti a fondo svalutazione crediti e fondi rischi e oneri	(504)	(846)
Sopravvenienze e altri (oneri) e proventi operativi	(3.350)	(1.627)
Oneri non ricorrenti	(949)	(1.019)
Altri (oneri) e proventi operativi	(5.020)	(4.652)

La voce accoglie oneri e proventi derivanti dalla gestione ordinaria ma non attribuibili a specifiche aree funzionali (plusvalenze e minusvalenze da alienazione cespiti, contributi pubblici, rimborsi assicurativi, rilascio di fondi eccedenti e accantonamento a fondi rischi, imposte e tasse indirette e sopravvenienze attive e passive).

Con riferimento agli accantonamenti a fondi rischi e oneri, si segnala che la Legge 06/08/2015 n. 125 ha esteso ai dispositivi medici il sistema del *pay-back*, sulla base del quale il superamento del tetto di spesa pubblica per l'acquisto di dispositivi medici è posto a carico delle aziende fornitrici. In virtù dell'assenza dei decreti attuativi che specificchino i criteri di calcolo della misura del *pay-back*, la Società ha effettuato la sua miglior stima stanziando un accantonamento pari a circa Euro 600 migliaia nel 1° semestre 2019 (Euro 900 migliaia accantonati nel 2018).

Gli oneri non ricorrenti del 2019 per Euro 949 migliaia sono derivanti principalmente dalla chiusura del sito industriale irlandese.

7. Proventi e (oneri) finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono dettagliati nella tabella che segue:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	1° semestre 2019	1° semestre 2018
Commissioni su operazioni di <i>factoring</i>	(247)	(135)
Interessi passivi e altri oneri finanziari	(1.890)	(2.416)
<i>di cui: interessi finanziari su leasing</i>	<i>(668)</i>	<i>n.a.</i>
Interessi su fondi pensione	(297)	(276)
Provento da rivalutazione a seguito di <i>business combination</i>	-	2.430
Interessi attivi e altri proventi finanziari	1.158	787
Differenze cambio e strumenti finanziari	157	907
Totale proventi e (oneri) finanziari	(1.119)	1.297

Il primo semestre del 2019 registra oneri finanziari netti pari a Euro 1.119 migliaia, rispetto a proventi finanziari netti per Euro 1.297 migliaia del primo semestre 2018.

Gli interessi passivi e altri oneri finanziari ammontano a Euro 2.188 migliaia, in diminuzione rispetto a quanto fatto registrare nell'anno precedente (Euro 2.692 migliaia nel primo semestre 2018).

Le differenze cambio nette del periodo relative alle poste finanziarie sono positive per Euro 158 migliaia (positive per Euro 907 migliaia nel 2018) e sono principalmente riconducibili all'impatto delle fluttuazioni dei tassi di cambio sulle poste finanziarie espresse in valuta diversa da quella di conto nel corso del periodo.

8. Imposte sul reddito

Le imposte iscritte nel conto economico sono pari a Euro 25.090 migliaia nel primo semestre 2019 (Euro 23.474 migliaia nello stesso periodo del 2018). L'incidenza fiscale del periodo è pari al 23,0%, sostanzialmente in linea rispetto al *tax rate* del 2018 (22,5%).

9. Utile per azione

Il risultato per azione "base" ammonta a Euro 1,54 nel primo semestre del 2019 ed Euro 1,45 nel corrispondente periodo del 2018; l'utile per azione "diluito" ammonta a Euro 1,53 nel primo semestre 2019, contro Euro 1,45 del primo semestre del 2018. L'utile per azione "base" è calcolato dividendo il risultato netto attribuibile ai soci per la media ponderata delle azioni in circolazione nel periodo, pari a 54.672.483 al 30 giugno 2019 (55.826.369 al 30 giugno 2018).

L'effetto diluitivo dei piani di *stock option* concessi dalla DiaSorin S.p.A., determinato escludendo le *tranches* assegnate a un prezzo superiore al prezzo medio delle azioni ordinarie DiaSorin nel corso del 2019, non è rilevante.

Situazione Patrimoniale - Finanziaria consolidata

10. Immobili, impianti e macchinari

Di seguito si riporta il dettaglio dei movimenti delle immobilizzazioni materiali al 30 giugno 2019:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Al 31 Dicembre 2018	Investimen ti	Impatto prima adozione IFRS16	Amm.ti	Disinvesti menti	Differenze cambio	Riclassific he e altri movimenti	Al 30 Giugno 2019
Terreni	2.361	-	-	-	-	1	-	2.362
Fabbricati	6.859	29	-	(310)	-	13	233	6.824
Impianti e macchinari	14.271	1.022	-	(1.719)	(25)	23	80	13.652
Attrezzature industriali e commerciali	49.092	9.966	-	(11.135)	(1.048)	289	1.659	48.823
Altri beni	12.045	752	-	(1.516)	(54)	26	253	11.506
Immobilizzazioni in corso e acconti	10.353	4.857	-	-	(162)	20	(2.444)	12.624
Diritti d'uso IFRS16	-	1.578	30.550	(2.723)	(30)	118	-	29.493
Totale immobili, impianti e macchinari	94.981	18.204	30.550	(17.403)	(1.319)	490	(219)	125.284

I diritti d'uso al 30 giugno 2019 sono relativi a fabbricati per Euro 24.795 migliaia (Euro 26.350 migliaia al 1° gennaio 2019), e ad altri beni, in particolare autovetture, per Euro 4.698 migliaia (Euro 4.200 migliaia al 1° gennaio 2019).

Tra gli investimenti in attrezzature industriali e commerciali sono inclusi gli acquisti di strumenti medicali, pari a Euro 8.679 migliaia rispetto a Euro 7.032 migliaia nel primo semestre 2018, i cui ammortamenti del periodo sono pari a Euro 8.424 migliaia, rispetto a Euro 8.421 dello stesso periodo del 2018.

11. Avviamento e altre attività immateriali

Di seguito si riporta il dettaglio dei movimenti delle immobilizzazioni immateriali al 30 giugno 2019:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Al 31 Dicembre 2018	Investimenti	Variazione area di consolidamen to	Ammortame nti	Differenze cambio	Disinvestime nti e altri movimenti	Al 30 Giugno 2019
Avviamento	162.616	-	-	-	738	-	163.354
Costi di sviluppo	68.269	8.270	-	(2.851)	314	-	74.002
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	73.608	462	-	(4.358)	173	388	70.273
Customer relationships	63.790	-	-	(3.918)	263	(200)	59.935
Diritti di brevetto industr. e opere d'ingegno	3.308	80	-	(446)	8	(5)	2.945
Acconti e altre attività immateriali	1.492	95	-	(84)	17	-	1.520
Totale immobilizzazioni immateriali	373.084	8.907	-	(11.657)	1.514	183	372.031

L'avviamento ammonta a Euro 163.354 migliaia al 30 giugno 2019. L'incremento rispetto al 31 dicembre 2018 è da ricondurre all'effetto cambio relativo all'avviamento allocato alle CGU DiaSorin Brasile, DiaSorin Nord America e DiaSorin Sud Africa, per un importo netto pari a Euro 738 migliaia.

Si segnala, infine, che al termine del primo semestre del 2019 non vi sono indicatori di possibili riduzioni di valore delle attività, pertanto non si è proceduto ad effettuare il test di *impairment* sulle attività immateriali a vita utile indefinita. L'analisi di *impairment* sarà effettuata in modo completo in sede di redazione del bilancio annuale.

12. Partecipazioni

Le partecipazioni non consolidate ammontano a Euro 27 migliaia al 30 giugno 2019 e non si sono movimentate rispetto al 31 dicembre 2018.

13. Attività e passività per imposte differite

Le attività per imposte differite ammontano a Euro 26.790 migliaia (Euro 20.958 migliaia al 31 dicembre 2018) e sono relative alle società consolidate, nelle quali il saldo netto fra imposte differite attive e imposte differite passive è positivo, nonché alle rettifiche di consolidamento. Le passività per imposte differite ammontano a Euro 5.424 migliaia (Euro 5.050 migliaia al 31 dicembre 2018) e sono relative alle società consolidate, nelle quali il saldo netto fra imposte differite attive e imposte differite passive è negativo.

Le imposte differite attive sono state iscritte in bilancio considerandone probabile la realizzazione futura. Sulla medesima base è stato inoltre rilevato il beneficio derivante dall'utilizzo delle perdite fiscali che, ai sensi della vigente normativa, risultano per la maggior parte riportabili senza limiti di scadenza.

Sulla base dei piani pluriennali predisposti dalla Direzione del Gruppo si prevede negli esercizi futuri il realizzo di imponibili fiscali tali da consentire l'integrale recupero di detto ammontare.

Complessivamente le attività per imposte anticipate, al netto delle passività per imposte differite ove compensabili, sono così analizzabili:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	30/06/2019	31/12/2018
Attività per imposte differite	26.790	20.958
Passività per imposte differite	(5.424)	(5.050)
Totale imposte differite nette	21.366	15.908

Si segnala che la variazione del periodo è principalmente attribuibile all'iscrizione di attività per imposte differite connesse all'effetto fiscale dei valori degli intangibili trasferiti a seguito della ristrutturazione del sito irlandese.

14. Altre attività non correnti

Le altre attività non correnti ammontano a Euro 2.152 migliaia al 30 giugno 2019 (Euro 2.030 migliaia al 31 dicembre 2018) e si riferiscono principalmente a crediti della Capogruppo e delle controllate belga, brasiliana, statunitense e cinese esigibili oltre 12 mesi.

15. Rimanenze

Le rimanenze ammontano a Euro 167.484 migliaia e sono così composte:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	30/06/2019			31/12/2018		
	Valore lordo	Fondi svalutaz.	Valore netto	Valore lordo	Fondi svalutaz.	Valore netto
Materie prime e di consumo	50.039	(2.253)	47.786	48.469	(2.436)	46.033
Semilavorati	54.956	(2.333)	52.623	49.542	(2.155)	47.387
Prodotti finiti	69.820	(2.745)	67.075	68.934	(1.958)	66.976
Totale	174.815	(7.331)	167.484	166.945	(6.549)	160.396

L'aumento delle giacenze di magazzino, di Euro 7.088 migliaia rispetto al 31 dicembre 2018, è riconducibile alla crescita dei volumi di produzione a sostegno dell'aumento del fatturato.

Si riporta di seguito la movimentazione del fondo svalutazione magazzino:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	30/06/2019	31/12/2018
Valore iniziale	6.549	7.003
Accantonamenti del periodo	1.268	1.069
Utilizzi/rilasci del periodo	(513)	(1.586)
Differenze cambio e altri movimenti	27	63
Valore finale	7.331	6.549

16. Crediti commerciali

I crediti commerciali ammontano a Euro 136.264 migliaia al 30 giugno 2019 (Euro 131.092 migliaia al 31 dicembre 2018). L'aumento rispetto al 31 dicembre 2018 è principalmente riconducibile alla crescita del fatturato nel semestre.

Il fondo svalutazione crediti è pari a Euro 8.897 migliaia e se ne riporta di seguito la movimentazione rispetto al 31 dicembre 2018:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	30/06/2019	31/12/2018
Valore iniziale	8.882	9.615
Accantonamenti del periodo	172	459
Utilizzi/rilasci del periodo	(242)	(892)
Differenze cambio e altri movimenti	85	(300)
Valore finale	8.897	8.882

Il Gruppo, al fine di far fronte allo scostamento tra i termini d'incasso contrattuali e quelli effettivi, ricorre a operazioni di smobilizzo crediti tramite operazioni di *factoring* pro-soluto. I crediti smobilizzati dalla Capogruppo ammontano a Euro 23.942 nel primo semestre del 2019 (Euro 14.411 migliaia nello stesso periodo dell'esercizio precedente).

17. Altre attività correnti

Le altre attività correnti ammontano a Euro 23.564 migliaia (Euro 26.847 migliaia al 31 dicembre 2018) ed includono principalmente crediti d'imposta di varia natura per Euro 12.488 migliaia (Euro

16.033 migliaia al 31 dicembre 2018), nonché ratei e risconti attivi su assicurazioni, interessi e contributi per Euro 5.071 migliaia (Euro 3.860 migliaia al 31 dicembre 2018).

18. Disponibilità liquide, strumenti equivalenti e attività finanziarie correnti

La voce disponibilità liquide e strumenti equivalenti ammonta a Euro 90.068 migliaia al 30 giugno 2019 (Euro 73.103 migliaia al 31 dicembre 2018) ed è costituita da conti correnti ordinari, nonché da depositi bancari a breve termine. Per maggiori dettagli sulla movimentazione del periodo si rimanda allo schema di rendiconto finanziario riportato nelle pagine precedenti.

Le attività finanziarie correnti ammontano a Euro 43.990 migliaia al 30 giugno 2019 e includono i depositi a scadenza di durata superiore a tre mesi dall'apertura accesi principalmente dalla controllata statunitense DiaSorin Inc. (USD 50.221 milioni).

19. Patrimonio Netto

Capitale sociale

Il capitale sociale è interamente versato ed è rappresentato al 30 giugno 2019 da 55.948.257 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 1 cadauna. Non ha subito variazioni rispetto al 31 dicembre 2018.

Azioni proprie

Al 30 giugno 2019 le azioni proprie in portafoglio sono pari a n. 1.225.601 (2,19% del capitale sociale) e ammontano a Euro 85.393 migliaia. Al 31 dicembre 2018 erano 1.291.007 (2,3% del capitale sociale) e ammontavano a Euro 87.784 migliaia. Il decremento rispetto al 31 dicembre 2018, pari a Euro 2.391, si riferisce all'esercizio di alcune tranches dei piani di stock options 2014 e 2016.

Riserva sovrapprezzo azioni

Tale riserva ammonta a Euro 18.155 migliaia al 30 giugno 2019 e non si è movimentata rispetto al 31 dicembre 2018.

Riserva legale

Ammonta a Euro 11.190 migliaia al 30 giugno 2019 e non si è movimentata rispetto al 31 dicembre 2018.

Altre riserve e risultati a nuovo

La voce è composta come segue:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	30/06/2019	31/12/2018	Variazione
Riserva da conversione	16.096	13.472	2.624
Riserva per azioni proprie	85.393	87.784	(2.391)
Riserva per stock options	5.064	3.847	1.217
Utili/Perdite da rimisurazione piani a benefici definiti	(7.302)	(7.155)	(147)
Utili/Perdite da valutazione di crediti a <i>fair value</i>	(67)	(61)	(6)
Utili/(perdite) a nuovo	566.725	453.840	112.885
Riserva da transizione agli IFRS	(2.973)	(2.973)	-
Altre riserve	342	342	-
Totale Altre riserve e risultati a nuovo	663.278	549.096	114.182

Riserva di conversione

La riserva di conversione ammonta a Euro 16.096 migliaia (Euro 13.472 migliaia al 31 dicembre 2018) e accoglie le differenze cambio derivanti dalla conversione dei patrimoni delle società consolidate al cambio di fine periodo, i cui bilanci sono redatti in valuta estera e ha registrato nel periodo un incremento netto di Euro 2.624 migliaia, principalmente per effetto dell'andamento del cambio del Dollaro americano e del Real brasiliano nei confronti dell'Euro.

Riserva per azioni proprie

Al 30 giugno 2019 la riserva per azioni proprie in portafoglio ammonta a Euro 85.393 migliaia (Euro 87.784 migliaia al 31 dicembre 2018). Tale riserva trae origine dai vincoli di legge (art. 2357 ter C.C.). La movimentazione del periodo è riferita alla cessione di azioni proprie al servizio dei piani di stock option per un importo pari ad Euro 2.391 migliaia.

Riserva di stock option

Il saldo della riserva per *stock option* ammonta a Euro 5.064 migliaia (Euro 3.847 migliaia al 31 dicembre 2018) e si riferisce ai piani di *stock option* in essere al 30 giugno 2019. La riserva si è movimentata in aumento per effetto dell'iscrizione del costo complessivo dei Piani di *stock option* di competenza del periodo (Euro 1.839 migliaia) rilevato nelle spese generali e amministrative tra i costi del personale e in riduzione di Euro 622 migliaia per effetto delle opzioni esercitate.

Utili/(Perdite) da rimisurazione piani a benefici definiti

Il saldo della riserva è negativo per Euro 7.302 migliaia al 30 giugno 2019 (Euro 7.155 migliaia al 31 dicembre 2018) e si è movimentato nel periodo a seguito della rilevazione delle perdite nette determinate nella valutazione attuariale dei piani a benefici definiti del Gruppo per Euro 147 migliaia, al netto dell'effetto fiscale.

Utili/(Perdite) a nuovo

Gli utili a nuovo ammontano a Euro 566.725 migliaia (Euro 453.840 migliaia al 31 dicembre 2018). La variazione rispetto al 31 dicembre 2018, pari a Euro 112.885 migliaia, è dovuta:

- all'allocazione del risultato consolidato relativo all'esercizio 2018 per Euro 158.128 migliaia;
- alla distribuzione del dividendo agli azionisti per Euro 49.231 migliaia approvato in data 30 Aprile 2019 dall'Assemblea ordinaria (pari a Euro 0,90 per azione)
- alla variazione positiva per complessivi Euro 3.986 migliaia relativi alla cessione di azioni proprie derivante dall'esercizio di alcune tranches del Piano di Stock Option 2014 e 2016.

Riserva da transizione agli IFRS

La riserva da transizione agli IFRS è stata costituita alla data del 1° gennaio 2005 in sede di adozione degli IFRS in contropartita delle rettifiche apportate ai valori del bilancio redatto secondo i Principi Contabili Italiani per l'adozione degli IFRS al netto del relativo effetto fiscale (come previsto e

secondo le modalità previste dall'IFRS 1) e non ha subito variazioni dal momento della sua costituzione.

Altre riserve

La voce comprende la riserva di consolidamento pari a Euro 342 migliaia.

20. Passività finanziarie

Le passività finanziarie (correnti e non correnti) ammontano a complessivi Euro 72.058 migliaia al 30 giugno 2019 (Euro 21.214 migliaia al 31 dicembre 2018).

La voce include finanziamenti bancari per Euro 42.231 migliaia al 30 giugno 2019 (Euro 20.601 migliaia al 31 dicembre 2018), dettagliati nella tabella che segue (valori in migliaia):

Ente erogatore	Quota a breve	Quota a lungo	di cui oltre 5 anni	Totale
Banca Sella	2.000	-	-	2.000
Intesa Sanpaolo	20.000	-	-	20.000
Banca Popolare di Novara	10.000	-	-	10.000
BNP Paribas	10.000	-	-	10.000
BNP Paribas (India)	231	-	-	231
Totale debiti verso istituti finanziari	42.231	-	-	42.231

Le passività finanziarie al 30 giugno 2019 includono anche le passività per leasing rilevate per effetto dell'adozione del nuovo principio IFRS 16, pari a complessivi Euro 29.793 migliaia, di cui Euro 4.932 con scadenza entro l'esercizio successivo ed Euro 15.737 migliaia con scadenza superiore a 5 anni.

21. Fondi per benefici a dipendenti

La voce in oggetto comprende tutte le obbligazioni pensionistiche e gli altri benefici a favore dei dipendenti, successivi alla cessazione del rapporto di lavoro o da erogarsi alla maturazione di determinati requisiti. Le società del Gruppo garantiscono benefici successivi al termine del rapporto di lavoro per i propri dipendenti sia contribuendo a fondi esterni sia tramite piani a contribuzione definita e/o a benefici definiti.

Le modalità secondo cui i benefici sono garantiti variano secondo le condizioni legali, fiscali ed economiche dello Stato in cui le società del Gruppo operano. I benefici solitamente sono basati sulla remunerazione e gli anni di servizio dei dipendenti.

Piani a contribuzione definita

Alcune società del Gruppo versano contributi a fondi o istituti assicurativi privati sulla base di un obbligo di legge o contrattuale oppure su base volontaria. Con il pagamento dei contributi le società adempiono tutti i loro obblighi. I debiti per contributi da versare sono inclusi nella voce "Altre passività correnti"; il costo di competenza del periodo matura sulla base del servizio reso dal dipendente ed è rilevato nella voce "Costi per il personale" nell'area di appartenenza.

Piani a benefici definiti

I piani pensionistici del Gruppo configurabili come piani a benefici definiti sono rappresentati principalmente dal trattamento di fine rapporto per la filiale italiana, dall'istituto "Alecta" per la filiale svedese, dal fondo pensione "U-Kasse" e dall'istituto "Direct Covenant" per la filiale tedesca.

Il valore di tali fondi è calcolato su base attuariale con il metodo della "proiezione unitaria del credito"; gli utili e le perdite attuariali determinati nel calcolo di tali poste sono addebitati o accreditati a patrimonio netto attraverso il prospetto di conto economico complessivo, nell'esercizio in cui sorgono.

Altri benefici

Il Gruppo riconosce altresì ai propri dipendenti altri benefici a lungo termine la cui erogazione avviene al raggiungimento di una determinata anzianità aziendale. In questo caso il valore dell'obbligazione rilevata in bilancio riflette la probabilità che il pagamento venga erogato e la durata per cui tale pagamento sarà effettuato. Il valore di tale fondo è calcolato su base attuariale con il metodo della "proiezione unitaria del credito". Si ricorda che agli utili e perdite attuariali rilevati in funzione di tali benefici sono iscritti a conto economico.

Il Gruppo ha in essere principalmente i seguenti piani per benefici a dipendenti:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	30/06/2019	31/12/2018	Variazione
Benefici a dipendenti			
<i>di cui:</i>			
- Italia	5.393	5.150	243
- Germania	24.496	24.258	238
- Svezia	2.428	2.537	(109)
- altri	764	714	50
Totale benefici a dipendenti	33.081	32.659	422
<i>di cui:</i>			
- Piani a benefici definiti			
<i>trattamento di fine rapporto</i>	<i>3.764</i>	<i>3.604</i>	<i>160</i>
<i>altri piani a benefici definiti</i>	<i>26.924</i>	<i>26.795</i>	<i>129</i>
	30.688	30.399	289
- Altri benefici a lungo termine	2.393	2.260	133
Totale benefici a dipendenti	33.081	32.659	422

La tabella sottostante fornisce la movimentazione nei fondi per benefici a dipendenti rispetto al 31 dicembre 2018 (importi in migliaia di Euro):

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Piani a benefici definiti	Altri benefici	Totale benefici a dipendenti
Valore al 31/12/2018	30.399	2.260	32.659
Interessi passivi	298	(1)	297
Perdite/(Utili) attuariali riconosciuti a conto economico	-	105	105
Perdite/(Utili) attuariali da variazioni nelle ipotesi finanziarie	194	-	194
Perdite/(Utili) attuariali da variazioni demografiche	-	-	-
Perdite/(Utili) attuariali da esperienza	-	-	-
Costo delle prestazioni di lavoro correnti	370	102	472
Benefici pagati	(500)	(77)	(577)
Differenze cambio e altri movimenti	(73)	4	(69)
Valore al 30/06/2019	30.688	2.393	33.081

22. Altre passività non correnti

Ammontano a Euro 22.198 migliaia al 30 giugno 2019 (Euro 24.963 migliaia al 31 dicembre 2018) e si riferiscono principalmente a fondi per rischi e oneri futuri, stanziati a fronte di contenziosi in corso e potenziali, nonché al fondo di indennità clientela.

Si riporta di seguito la movimentazione dei fondi per rischi e oneri:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	30/06/2019	31/12/2018
Valore iniziale	13.894	14.984
Accantonamenti del periodo	489	1.244
Utilizzi/rilasci del periodo	(3.219)	(2.255)
Differenze cambio e altri movimenti	112	(79)
Valore finale	11.276	13.894

23. Debiti commerciali

Al 30 giugno 2019 i debiti commerciali ammontano a Euro 52.101 migliaia (Euro 57.286 migliaia al 31 dicembre 2018) e includono debiti verso fornitori per acquisti di merci e prestazioni di servizi. Non ci sono importi in scadenza oltre l'esercizio.

24. Altri debiti

Ammontano a Euro 42.081 migliaia al 30 giugno 2019 (Euro 50.520 migliaia al 31 dicembre 2018) e includono principalmente debiti verso il personale dipendente per mensilità aggiuntive pari a Euro 25.686 migliaia (Euro 30.300 migliaia al 31 dicembre 2018), debiti verso istituti previdenziali e assistenziali per Euro 2.180 migliaia (Euro 3.348 migliaia al 31 dicembre 2018) e ratei e risconti passivi per Euro 1.929 migliaia (Euro 1.677 migliaia al 31 dicembre 2018).

25. Passività per imposte correnti

Ammontano a Euro 13.546 migliaia al 30 giugno 2019 (Euro 9.513 migliaia al 31 dicembre 2018) e si riferiscono ai debiti verso l'Erario per le imposte del periodo delle filiali estere al netto degli acconti versati e per altre imposte e tasse.

26. Impegni e passività potenziali

Impegni e diritti contrattuali rilevanti

Tra gli accordi contrattuali rilevanti si ricordano gli accordi che la Capogruppo DiaSorin S.p.A. ha concluso con Stratec in merito allo sviluppo e produzione del sistema diagnostico di chemiluminescenza LIAISON XL e del nuovo LIAISON XS. Con particolare riferimento al contratto di fornitura, DiaSorin e Stratec hanno sottoscritto un contratto in forza del quale quest'ultima si è impegnata a produrre e fornire a esclusivo favore di DiaSorin gli analizzatori. E' inoltre previsto un impegno di acquisto da parte del Gruppo di un quantitativo minimo di strumenti. L'impegno previsto è da ritenersi sensibilmente inferiore rispetto ai normali livelli di investimento in strumenti attuali e prospettici, pertanto il capitale netto investito futuro non subirà modifiche strutturali significative in relazione a tale impegno.

Passività potenziali

Il Gruppo DiaSorin, operando a livello globale, è soggetto a rischi che derivano dalla complessità delle norme e regolamenti cui è soggetta l'attività commerciale ed industriale del Gruppo. Relativamente ai contenziosi in corso, il Gruppo ritiene che le somme accantonate nel fondo rischi siano, nel loro complesso, di importo adeguato.

27. Rapporti con le parti correlate

DiaSorin S.p.A. intrattiene con regolarità rapporti di natura commerciale e finanziaria con le società controllate, rappresentate da imprese del Gruppo, che consistono in operazioni rientranti nell'ambito delle attività ordinarie di gestione e concluse a normali condizioni di mercato. In particolare si riferiscono a forniture di beni e servizi, tra cui prestazioni nel campo amministrativo, informatico, di gestione personale, di assistenza e consulenza e relativi crediti e debiti a fine esercizio e a operazioni di finanziamento e di gestione di tesoreria e relativi oneri e proventi.

Tali operazioni sono eliminate nella procedura di consolidamento e conseguentemente non sono descritte nella presente sezione.

L'incidenza delle operazioni con parti correlate sulle singole voci dello stato patrimoniale, del conto economico e sui flussi finanziari non è significativa.

Il costo totale verso amministratori e dirigenti strategici iscritto a conto economico nel primo semestre 2019 è pari a Euro 2.402 migliaia (Euro 2.441 migliaia per lo stesso periodo del 2018).

Le retribuzioni spettanti all'alta direzione e ai dipendenti qualificati (*key management*) sono in linea con le normali condizioni di mercato praticate con riguardo al trattamento retributivo di personale di analogo inquadramento.

28. Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura del periodo ed evoluzione prevedibile della gestione

Si ricorda che in apposito paragrafo della presente relazione finanziaria semestrale è fornita l'informativa sui fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura del semestre, sulla prevedibile evoluzione della gestione a cui si rimanda.

29. Transazioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali

Ai sensi della Comunicazione Consob del 28 Luglio 2006 n. DEM/6064296, si precisa che nel corso del primo semestre del 2019 il Gruppo non ha posto in essere operazioni atipiche e/o inusuali, così come definite dalla Comunicazione stessa, secondo cui sono operazioni atipiche e/o inusuali quelle operazioni che per significatività/rilevanza, natura delle controparti, oggetto della transazione, modalità di determinazione del prezzo di trasferimento e tempistica dell'accadimento (prossimità alla chiusura del periodo) possono dare luogo a dubbi in ordine: alla correttezza/completezza dell'informazione in bilancio, al conflitto di interesse, alla salvaguardia del patrimonio aziendale, alla tutela degli azionisti di minoranza.

ALLEGATO I: LE IMPRESE DEL GRUPPO DIASORIN AL 30 GIUGNO 2019

Società	Sede	Valuta	Capitale sociale (*)	Valore nominale per azione o quota	% di partecipazione diretta	n. Azioni o quote possedute
Partecipazioni consolidate integralmente						
DiaSorin S.A/N.V.	Bruxelles (Belgio)	Euro	1.674.000	6.696	99,99%	249
DiaSorin Ltda	San Paolo (Brasile)	BRL	65.547.409	1	99,99%	65.547.408
DiaSorin S.A.	Antony (Francia)	Euro	960.000	15,3	99,99%	62.492
DiaSorin Iberia S.A.	Madrid (Spagna)	Euro	1.453.687	6,01	99,99%	241.877
DiaSorin Ltd	Blewbury (Regno Unito)	GBP	500	1	100,00%	500
DiaSorin Inc.	Stillwater (Stati Uniti)	USD	1	0,01	100,00%	100
DiaSorin Canada Inc	Mississauga (Canada)	CAD	200.000	N/A	-	100 Class A common shares
DiaSorin Molecular LLC	Cypress (Stati Uniti)	USD	100.000	100.000	-	1
DiaSorin Mexico S.A de C.V.	Mexico City (Messico)	MXP	63.768.473	1	99,99%	49.999
DiaSorin Deutschland GmbH	Dietzenbach (Germania)	Euro	275.000	275.000	100,00%	1
DiaSorin AB	Solna (Svezia)	SEK	5.000.000	100	100,00%	50.000
DiaSorin Ltd	Rosh Haayin (Israele)	ILS	100	1	100,00%	100
DiaSorin Austria GmbH	Vienna (Austria)	Euro	35.000	35.000	100,00%	1
DiaSorin Czech s.r.o.	Praga (Repubblica Ceca)	CZK	200.000	200.000	100,00%	1
DiaSorin Diagnostics Ireland Limited	Dublino (Irlanda)	Euro	3.923	0,01	100,00%	392.282
DiaSorin Ireland Limited	Dublino (Irlanda)	Euro	163.202	1,20	100,00%	136.002
DiaSorin I.N.UK Limited	Dublino (Irlanda)	Euro	7.826.072	0,01	100,00%	782.607.110
DiaSorin I.N. Limited	Dublino (Irlanda)	Euro	1	0,01	100,00%	100
DiaSorin South Africa (PTY) Ltd	Johannesburg (Sud Africa)	ZAR	101	1	100,00%	101
DiaSorin Australia (Pty) Ltd	Sydney (Australia)	AUD	3.300.000	33.000	100,00%	100
DiaSorin Ltd	Shanghai (Cina)	RMB	1.211.417	1	80,00%	96.000
DiaSorin Switzerland AG	Risch (Svizzera)	CHF	100.000	100	100,00%	1.000
DiaSorin Poland sp. z o.o.	Varsavia (Polonia)	PLN	550.000	50	100,00%	11.000
DiaSorin Healthcare India Private Limited	Chennai (India)	INR	365.552.320	10	0,01%	36.555.232
DiaSorin APAC Pte. Ltd.	Singapore (Singapore)	EUR	1	N/A	100,00%	1

(*) Valori espressi in valuta locale

Società	Sede	Valuta	Capitale sociale (*)	Valore nominale per azione o quota	% di partecipazione diretta	n. Azioni o quote possedute
Altre Partecipazioni						
DiaSorin Deutschland Unterstuetzungskasse GmbH	Dietzenbach (Germania)	Euro	25.565	1	-	1
Consorzio Sobedia	Saluggia (Italia)	Euro	5.000	N/A	20,00%	1

(*) Valori espressi in valuta locale

ATTESTAZIONE DEL BILANCIO SEMESTRALE CONSOLIDATO ABBREVIATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 81-TER DEL REGOLAMENTO CONSOB N. 11971 DEL 14 MAGGIO 1999 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

I sottoscritti Carlo Rosa, in qualità di “Amministratore Delegato”, e Piergiorgio Pedron, in qualità di “Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari”, della emittente DiaSorin S.p.A.,

attestano,

tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-*bis*, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- a) l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa; e
- b) l'effettiva applicazione

delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio semestrale consolidato abbreviato nel corso del primo semestre dell'esercizio 2019.

Si attesta, inoltre, che il bilancio semestrale consolidato abbreviato:

- a) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
- b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.

La relazione intermedia sulla gestione, a quanto consta, comprende un'analisi attendibile dei riferimenti agli eventi importanti che si sono verificati nei primi sei mesi dell'esercizio e alla loro incidenza sul bilancio semestrale consolidato abbreviato, unitamente a una descrizione dei principali rischi e incertezze per i sei mesi restanti dell'esercizio.

La relazione intermedia sulla gestione comprende, altresì, un'analisi attendibile delle informazioni sulle operazioni rilevanti con parti correlate.

Saluggia, lì 31 luglio, 2019

F.to
L'Amministratore Delegato

Carlo Rosa

Il Dirigente Preposto alla redazione
dei documenti contabili societari

Piergiorgio Pedron



RELAZIONE DI REVISIONE CONTABILE LIMITATA SUL BILANCIO SEMESTRALE CONSOLIDATO ABBREVIATO

Agli azionisti della
DiaSorin SpA

Introduzione

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata dell'allegato bilancio semestrale consolidato abbreviato, costituito dal prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata, dal conto economico consolidato, dal prospetto di conto economico complessivo consolidato, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato, dal rendiconto finanziario consolidato e dalle relative note esplicative della DiaSorin SpA e controllate ("Gruppo DiaSorin") al 30 giugno 2019. Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio semestrale consolidato abbreviato in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea. E' nostra la responsabilità di esprimere una conclusione sul bilancio semestrale consolidato abbreviato sulla base della revisione contabile limitata svolta.

Portata della revisione contabile limitata

Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione contabile limitata raccomandati dalla Consob con Delibera n° 10867 del 31 luglio 1997. La revisione contabile limitata del bilancio semestrale consolidato abbreviato consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sul bilancio semestrale consolidato abbreviato.

Conclusioni

Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio semestrale consolidato abbreviato del Gruppo DiaSorin al 30 giugno 2019, non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea.

Milano, 2 agosto 2019

PricewaterhouseCoopers SpA



Stefano Pavesi
(Revisore legale)

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale e amministrativa: Milano 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277851 Fax 027785240 Cap. Soc. Euro 6.890.000,00 i.v., C.F. e P.IVA e Reg. Imp. Milano 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: Ancona 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 0712132311 - Bari 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 0805640211 - Bologna 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 0516186211 - Brescia 25123 Via Borgo Pietro Wulher 23 Tel. 0305697501 - Catania 95129 Corso Italia 202 Tel. 0957532311 - Firenze 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 0552482811 - Genova 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 01029041 - Napoli 80121 Via dei Mille 16 Tel. 08135181 - Padova 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049873481 - Palermo 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091349737 - Parma 43121 Viale Tanari 30/A Tel. 0521275011 - Pescara 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 0854545711 - Roma 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06570251 - Torino 10123 Corso Palestro 10 Tel. 011356771 - Trento 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461237004 - Treviso 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422696911 - Trieste 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0403480781 - Udine 33100 Via Foscolo 43 Tel. 043225789 - Varese 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332285039 - Verona 37135 Via Francia 21/C Tel. 0458263001 - Vicenza 36100 Piazza Pontebaldole 9 Tel. 0444393311

www.pwc.com/it